

# Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0145-28-2015	Data/Ora Ricezione 25 Agosto 2015 16:19:35	MTA
--	--	-----

Societa' : RCS MEDIAGROUP

Identificativo : 62466

Informazione  
Regolamentata

Nome utilizzatore : RCSMEDIAGROUPN01 - FERRARA

Tipologia : IRAG 02

Data/Ora Ricezione : 25 Agosto 2015 16:19:35

Data/Ora Inizio : 25 Agosto 2015 16:34:36

Diffusione presunta

Oggetto : Approvati i risultati al 30 giugno 2015 -  
Results as at 30 June 2015 approved

*Testo del comunicato*

Vedi allegato.



**Comunicato Stampa**  
**Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup**

**Approvati i risultati al 30 giugno 2015<sup>1</sup>**

**Ricavi consolidati pari a 591,9 milioni di Euro (611,1 milioni nel pari periodo 2014).**

**EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti positivo per 5,1 milioni di Euro (negativo per 4,2 milioni nel pari periodo 2014), grazie al miglioramento delle principali aree di Business.**

**EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti in miglioramento di 26 milioni di Euro.**

**25,6 milioni di Euro di benefici da efficienze strutturali nel primo semestre 2015, che portano a un progressivo di 190 milioni, in linea con l'obiettivo per il triennio (220 milioni).**

**Risultato netto negativo per 95,4 milioni di Euro (negativo per 70 milioni nel pari periodo 2014) in funzione delle svalutazioni di alcuni asset.**

**Indebitamento finanziario netto pari a 526,3 milioni di Euro (518,2 al 30 giugno 2014).**

**Flusso di cassa della gestione tipica migliora di 30 milioni di Euro.**

<b>Dati Consolidati (Milioni di Euro)</b>	<b>30/06/2015</b>	<b>30/06/2014</b>	<b>Δ</b>
Ricavi consolidati	591,9	611,1	-3,1%
EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti	5,1	(4,2)	>100%
EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti	(3,0)	(29,2)	+89,7%
EBIT	(85,5)	(65,1)	-31,3%
Risultato netto	(95,4)	(70,0)	-36,2%

<b>Dati Patrimoniali (Milioni di Euro)</b>	<b>30/06/2015</b>	<b>30/06/2014</b>	<b>31/12/2014</b>
Indebitamento finanziario netto	526,3	518,2	482,5

(1) In data 1 marzo 2014 è stato ceduto il ramo d'attività ed il marchio Casa Editrice La Tribuna. Tale variazione ha comportato complessivamente minor ricavi consolidati per 0,3 milioni ed un miglioramento dell'EBITDA pari a 0,4 milioni.

Al 30 giugno 2014 il Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse è stato ritrattato per tener conto anche del risultato maturato nel primo semestre 2014 e relativo alle partecipate IGPDecaux ceduta al 30 giugno 2015 e Gruppo Finelco classificato tra le attività destinate alla dismissione e dismesse a partire da fine esercizio 2014 e il cui contratto preliminare di cessione è stato stipulato in data 30 luglio 2015.

Indicatori alternativi di performance:

EBITDA - da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

Indebitamento Finanziario Netto - Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2015, al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2014 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 giugno 2015, al 30 giugno 2014 nonché al 31 dicembre 2014, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

Flusso di cassa della gestione tipica - dato da management reporting.

Milano, 25 agosto 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Teresa Cremisi, causa sopraggiunta impossibilità a partecipare del Presidente Maurizio Costa, ha esaminato e approvato i risultati al 30 giugno 2015, come riportati nella tabella sopra inserita.

## Andamento del Gruppo al 30 giugno 2015

Nei primi mesi del 2015 si evidenziano modesti segnali positivi sull'economia italiana, anche se le prospettive sono ancora caratterizzate da incertezza, mentre in Spagna continua il trend positivo già evidenziatosi durante il 2014. Tali andamenti non impattano ancora in modo significativo il mercato pubblicitario italiano, che a fine giugno 2015 risulta in contrazione del 2,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Per il mezzo stampa si registra un calo complessivo del 6,3%, con i quotidiani in flessione dell'8%, in calo anche il comparto on-line del 3,1% rispetto al pari periodo dell'anno precedente (Fonte: Nielsen), mentre in Spagna si registra un incremento del mercato pubblicitario dei quotidiani dell'1,9%, con internet che segna un andamento positivo pari al 12,1% rispetto allo stesso periodo del 2014 (Fonte: i2p, Arce Media).

Il Gruppo RCS ha proseguito nell'implementazione delle linee guida, basate su **investimenti strategici, efficienze e focalizzazione** in ambito multimediale per il continuo sviluppo del core business. Nei primi mesi del 2015 il Gruppo RCS ha continuato a perseguire il rafforzamento dei core business editoriali, l'arricchimento dell'offerta digitale, il potenziamento del valore dei marchi editoriali e lo sviluppo dei ricavi da eventi, soprattutto in ambito sportivo, destinando **nel primo semestre dell'anno circa 24,2 milioni di Euro in investimenti**. Il Gruppo ha parallelamente perseguito con determinazione le **azioni di efficienza strutturali**, che hanno generato nei primi sei mesi dell'anno **benefici per 25,6 milioni di Euro**, portando a un progressivo di 190 milioni, in linea con l'obiettivo per il triennio (220 milioni).

Nel semestre e nei mesi successivi sono quindi continuate le azioni in ambito di potenziamento editoriale e di arricchimento della proposta digitale per i Sistemi *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, nell'ottica dell'aumento della total audience e del rafforzamento dei canali verticali con il lancio di nuove aree tematiche e iniziative legate in particolar modo a **Expo 2015**.

Il *Corriere della Sera* ha proposto nel corso degli scorsi mesi un ricco programma di eventi presso #CasaCorriere, l'unico padiglione di un quotidiano presente all'interno di Expo, e il numero speciale di *Corriere della Sera* del primo maggio, distribuito gratuitamente in 4,5 milioni di copie in occasione dell'apertura della manifestazione, nonché la app dedicata **City1Tap**. Un grande successo è stato inoltre riscosso con la nuova formula de la Lettura, il supplemento del *Corriere della Sera*, arricchito e diventato a pagamento, andato esaurito alla prima uscita domenica 19 luglio.

A febbraio *La Gazzetta dello Sport* ha rivoluzionato la sua offerta arricchendosi con il lancio di **GazzettaTV**, che - anche grazie all'acquisizione in esclusiva dei diritti della **Copa América 2015**, alla **Serie A** di **volley** e di **basket** - ha conquistato nel corso del semestre buoni risultati in termini di share (share medio dello 0,52% all day e dell'1,15% in seconda serata, con punte sopra il 18% di share - Auditel giugno 2015). In occasione di Expo 2015, *La Gazzetta dello Sport* ha allestito insieme ad AIC (Associazione italiana calciatori) la mostra *Football Heroes*, meta per gli appassionati di sport e sede di incontri a tema.

A marzo è stato lanciato il **nuovo sito di Expansión**, il quotidiano economico leader in Spagna, mentre il mese successivo ha debuttato **Marca Buzz**, il nuovo portale di sport e intrattenimento di *Marca* dedicato a un target giovane. Numerose le iniziative anche sul fronte dei periodici con il restyling del sito **iodonna.it**, il lancio dei nuovi **Dove** e **Style Magazine**, il lancio di **AIR**, **Abitare Instagram Residency**, il nuovo progetto di residenza on-line di *Abitare* per Instagram, e i molteplici eventi di successo, come l'edizione 2015 della mostra "**The Art of Living**", fino al rinnovo del sistema legato alla testata **OGGI**, con la nuova release di **oggi.it** e di **OGGI Cucino** e il lancio del nuovo mensile *Oggi Cucino* **FREE – L'arte di vivere senza glutine**. Per quanto riguarda la pubblicità, sono nate **RCS Communication Solutions**, nuova configurazione della concessionaria di Gruppo, e **NuMix Agency**, che rivoluzionano l'offerta di servizi di marketing per le imprese, e che già possono contare su accordi e partnership con Madai, Blurum, Mosaicoon, nonché con Warner Music Italia con la quale è stato firmato un accordo esclusivo per la vendita degli spazi pubblicitari del canale video di YouTube di quest'ultima su tutto il territorio italiano.

Tra i grandi eventi di massa si registra il successo delle corse, **Milano City Marathon**, **Color Run** ed **Electric Run**, alle quali si aggiungerà a settembre la **Edenred Ekirun**, versione italiana della famosa staffetta su strada giapponese, oltre a eventi non legati allo sport come **Bimbinfiera 2015**, la manifestazione più grande

d'Italia dedicata alle famiglie. Inoltre, nel ciclismo, grande seguito per la 98esima edizione del **Giro d'Italia** e all'estero il successo del secondo **Dubai Tour**, in attesa ad ottobre del primo **Abu Dhabi Tour**.

Per quanto riguarda il mondo dei libri, due autori pubblicati in Italia da Rizzoli hanno vinto il **Premio Pulitzer 2015**: “*Il patto col diavolo. Mussolini e Papa Pio XI*” di David Kertzer per la migliore biografia e “*Tutta la luce che non vediamo*” di Anthony Doerr per la narrativa. È stata aperta al pubblico a fine luglio la nuova **libreria Rizzoli a New York**, nella nuova sede al centro di Manhattan, nel cuore del NoMad district. E' nato inoltre **BooktoBook Magazine**, il blog di RCS Libri dedicato ai lettori.

Infine, in ambito di **responsabilità sociale**, il Gruppo RCS con *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport*, *GazzettaTV* e la Fondazione Candido Cannavò, è stato media partner della manifestazione **Giochi Senza Barriere 2015**, organizzata con la onlus art4sport per promuovere lo sport come elemento di integrazione tra giovani normodotati e con disabilità. Il 14 giugno 2015 è stato inoltre organizzato presso la casa circondariale di San Vittore a Milano l'evento “*Open Day dello Sport*”, durante il quale i detenuti hanno avuto la possibilità di dedicarsi a diverse attività sportive, tra le quali il torneo di calcio organizzato in memoria di Candido Cannavò.

**I ricavi netti consolidati** di Gruppo al 30 giugno 2015 si attestano a 591,9 milioni di Euro, rispetto ai 611,1 del pari periodo 2014: il calo è attribuibile principalmente al trend di mercato della raccolta pubblicitaria e - in minor misura - al decremento dei ricavi editoriali diversi. **I ricavi diffusionali** ammontano a 287,2 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al pari periodo 2014, che registrava ricavi diffusionali per 288,1 milioni, per il buon andamento Media Italia, sostenuta degli aumenti di prezzo delle due testate e dall'andamento positivo dei ricavi dei Collaterali. **I ricavi pubblicitari** ammontano nel semestre a 236 milioni di Euro, in decremento rispetto al primo semestre 2014 (-5,9%), penalizzati dal persistente andamento in contrazione del mercato italiano e da un confronto con il secondo trimestre 2014 caratterizzato dalla Coppa del Mondo di calcio. In lieve flessione rispetto al 30 giugno 2014 anche **i ricavi editoriali diversi**, che passano da 72,2 a 68,7 milioni di Euro.

**I ricavi delle attività digitali rappresentano il 13,6%** dei ricavi totali di Gruppo (15,2% escludendo le componenti dell'area Libri) e al 30 giugno 2015 **hanno raggiunto gli 80,8 milioni, in crescita dell'1,5% rispetto al primo semestre 2014**.

**L'EBITDA è negativo per 3 milioni, in miglioramento di 26,2 milioni rispetto al primo semestre 2014**. **Escludendo gli oneri netti di natura non ricorrente** pari a 8,1 milioni nel primo semestre 2015, **l'EBITDA risulterebbe positivo per 5,1 milioni** e si confronterebbe con un EBITDA del primo semestre 2014 ante oneri non ricorrenti, negativo per 4,2 milioni, evidenziando un miglioramento di 9,3 milioni realizzato per oltre 6 milioni nel primo trimestre e per 2,6 milioni nel secondo trimestre. L'EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti del primo semestre 2015 risente dei costi relativi al lancio del canale *Gazzetta TV* e del confronto con il primo semestre 2014 caratterizzato dalla presenza dei Mondiali di Calcio e dalle edizioni speciali di *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*. Al netto di tali fenomeni ed escludendo l'impatto positivo di Expo 2015 sull'EBITDA del primo semestre 2015, l'EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti registrerebbe un miglioramento di oltre 20 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2014.

**Il risultato operativo (EBIT)** è negativo per 85,5 milioni di Euro e si confronta con il risultato operativo negativo di 65,1 milioni relativo al primo semestre 2014. Il peggioramento, pari a 20,4 milioni, oltre a riflettere i fenomeni sopra descritti, è determinato da maggiori ammortamenti e svalutazioni. Le svalutazioni “*non-cash*” pari a 50,8 milioni di Euro nel primo semestre 2015 (6,9 milioni del primo semestre del 2014) si riferiscono principalmente per 34,7 milioni alla svalutazione effettuata in seguito ai risultati dell'impairment test sulle testate del gruppo Unidad Editorial, per effetto del periodico aggiornamento dei parametri legati al paniere di riferimento, e per 14,9 milioni alle svalutazioni sulle immobilizzazioni immateriali presenti sull'area Libri a seguito della valutazione delle relative *cash generated unit* al *fair value*. **Gli oneri finanziari netti** si riducono di **2,6 milioni di Euro**, attestandosi a 18,3 milioni al 30 giugno 2015, essenzialmente per la componente tasso di interesse.

**Il risultato netto** del primo semestre 2015 risulta negativo per 95,4 milioni (negativo per 70 milioni nel primo semestre 2014) e riflette gli andamenti sopra descritti, tiene conto di oneri vari per 6,3 milioni (proventi 1,7 milioni nel primo semestre 2014), rettificati da proventi diversi per imposte e perdite di competenza terzi (14,7 milioni).

L'**indebitamento finanziario netto** si attesta a 526,3 milioni di Euro (518,2 milioni al 30 giugno 2014 e 482,5 milioni al 31 dicembre 2014) e – pur risentendo dell'assorbimento di cassa per la stagionalità del primo semestre – **evidenzia un significativo miglioramento della gestione tipica per circa 30 milioni di Euro** rispetto al pari periodo 2014.

L'**organico puntuale** al 30 giugno 2015 è pari a **3.984** risorse (al lordo degli attuali accordi di Cassa Integrazione e di Solidarietà), registrando un calo di 17 unità rispetto al pari periodo 2014, come saldo tra i piani di riorganizzazione che hanno coinvolto pressoché tutte le aree del Gruppo, operazioni di acquisizione e consolidamento societario ed inserimenti con finalità di sviluppo di nuovi business/attività. L'**organico medio** è pari a **4.009** risorse in riduzione di 29 unità, comprendendo le variazioni di perimetro societario e di attività.

## Commenti sull'andamento al 30 giugno 2015

L'area **Media Italia** registra **ricavi** per 258,7 milioni di Euro, in linea rispetto al pari periodo 2014: i **ricavi digitali raggiungono il 14,3% dei ricavi complessivi**. I **ricavi editoriali** sono pari a 145,3 milioni di Euro, registrando una crescita del 5,1% rispetto al primo semestre 2014, grazie al buon andamento delle opere collaterali lanciate negli ultimi mesi e al positivo effetto degli aumenti di prezzo di copertina delle due testate, che hanno più che compensato il calo diffusionale.

I **ricavi pubblicitari** sono pari a 102,7 milioni di Euro, in flessione del 7,5% rispetto al pari periodo dell'anno precedente. La **raccolta sui mezzi on-line raggiunge il 22,7%** dei ricavi pubblicitari dell'area. I **ricavi editoriali diversi** ammontano a 10,7 milioni, sostanzialmente in linea col pari periodo 2014. **Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport confermano la posizione di leadership diffusionale** nei settori di riferimento. Il Sistema Verticali contribuisce con un incremento dei ricavi diffusionali pari a 1,1 milioni. Il **Corriere della Sera** nei primi sei mesi del 2015 si attesta a 454 mila copie medie diffuse includendo le copie digitali (- 3,8%, pari a 18 mila copie medie – Fonte Interna). Le copie digitali medie sono pari a 141 mila, in crescita del 18,5% rispetto al primo semestre 2014. Le diffusioni totali de **La Gazzetta dello Sport** nel primo semestre del 2015, pari a 245 mila copie medie, sono in calo del 9,3% rispetto al primo semestre 2014; in contrazione anche le copie medie digitali (-12% rispetto al pari periodo 2014). I siti **corriere.it e gazzetta.it** nel semestre raggiungono complessivamente 54,9 milioni di browser unici medi mensili non duplicati, in crescita del 20,5% rispetto al primo semestre 2014 (Fonte Adobe Sitecatalyst) e le edizioni digitali dei due quotidiani si attestano a circa 145 mila abbonamenti attivi, in calo del 12,3% rispetto al pari periodo del 2014. Nel primo semestre 2015 sono state scaricate complessivamente 3 milioni di edizioni digitali, in crescita del 23,3% rispetto allo stesso periodo del 2014 (Fonte Interna). Per quanto riguarda le versioni mobile dei due siti, nei primi sei mesi del 2015 **Corriere Mobile** ha registrato 12,9 milioni di browser unici (+155% rispetto al pari periodo 2014) e **Gazzetta Mobile** ha raggiunto al mese di giugno 8,7 milioni di browser unici (+157% rispetto al primo semestre 2014) (Fonte Adobe Sitecatalyst).

**In riferimento ai siti web del Sistema Verticali**, registrano ottimi andamenti **IoDonna.it**, per il quale è stato realizzato un restyling ad aprile, e **Oggi.it**, anch'esso rinnovato a giugno. Per quanto riguarda l'**Area Arredamento, Living.corriere.it**, conferma la leadership nel settore on-line lusso, mentre nell'**Area Maschili, Viaggi e Life Style**, ottimo andamento per il sito **DoveClub.it** e per **Style.corriere.it**, lanciato a marzo 2014.

L'**EBITDA** a giugno 2015, si attesta a 13,6 milioni, **in miglioramento di 1,6 milioni** rispetto ai 12 milioni del primo semestre 2014. Escludendo dal confronto gli oneri e proventi non ricorrenti (pari a 1,5 milioni nel 2015 e 2,8 milioni nel 2014), l'**EBITDA** risulta positivo per 15,1 milioni, in miglioramento di 0,3 milioni. I minori ricavi pubblicitari sono più che compensati dall'aumento del prezzo di copertina delle testate cartacee e dalle continue azioni di recupero di efficienza.

Escludendo inoltre dal confronto i costi sostenuti nel primo semestre 2015 per il lancio di **GazzettaTV**, nonché gli impatti sul primo semestre 2014 derivanti dai Campionati Mondiali di Calcio e dalle iniziative speciali, l'**EBITDA**, pur escludendo l'impatto positivo di Expo, risulterebbe in miglioramento di 10 milioni di Euro.

L'area **Media Spagna** registra **ricavi** per 160,2 milioni di Euro rispetto ai 176,6 milioni del primo semestre 2014: i **ricavi digitali arrivano al 16,4% dei ricavi complessivi**, con una crescita del 3% rispetto al pari periodo 2014. I **ricavi pubblicitari** sono pari a 72,1 milioni di Euro (-4,1% rispetto al pari periodo 2014); tuttavia al netto della riduzione del perimetro delle attività di raccolta pubblicitaria per conto terzi effettivo a

partire dal 2015 ed al netto degli eventi sportivi avvenuti nel primo semestre del 2014, i ricavi pubblicitari evidenzerebbero un decremento dello 0,9%. **Ottimo l'andamento della raccolta sui mezzi on-line**, che si attesta al 29% dei ricavi pubblicitari complessivi netti. I **ricavi editoriali** sono pari a 69,7 milioni di Euro, in decremento di 11,3 milioni per la generale flessione delle diffusioni. I **ricavi diversi**, pari a 18,4 milioni di Euro, presentano un decremento di 2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno 2014, principalmente per effetto dei minori ricavi dell'area TV a seguito della chiusura di due canali televisivi avvenuta nel maggio del 2014.

**El Mundo si conferma secondo quotidiano nazionale** con 159 mila copie medie giornaliere, incluse le copie digitali, mentre **Marca – testata leader nell'informazione sportiva** – si attesta a 161 mila copie, includendo le edizioni digitali. Il quotidiano **Expansión**, con diffusione media giornaliera di circa 40 mila copie comprensiva delle copie digitali, evidenzia una contrazione del 4,8% rispetto allo stesso periodo del 2014. Il sito *elmundo.es* ha una media di 37,6 milioni di browser unici mensili (+16,3% rispetto al primo semestre 2014), il sito *marca.com* raggiunge a fine giugno 2015 40,8 milioni di browser unici medi mensili (+6,2% rispetto al pari periodo 2014), mentre *expansion.com* registra un incremento del 29,9% rispetto al 30 giugno 2014, toccando la media di 7,9 milioni di utenti unici mensili.

Nell'ambito delle attività *on-line* con la piattaforma digitale **ORBYT**, Unidad Editorial si attesta a giugno a quota 81 mila abbonati, in flessione rispetto a dicembre 2014 per effetto degli abbonamenti legati ad accordi commerciali arrivati a scadenza.

L'**EBITDA** è positivo per 2,7 milioni di Euro che si confronta con un risultato dello stesso periodo 2014 negativo per 16,6 milioni, segnando così un miglioramento di 19,3 milioni di Euro. Gli oneri e proventi non ricorrenti a giugno del 2015 sono complessivamente pari a 5,1 milioni di Euro (nello stesso periodo del 2014 erano pari a 20,7 milioni).

I **ricavi del primo semestre dell'area Libri** si attestano a 76,6 milioni di Euro, in crescita del 6,2% rispetto allo stesso periodo del 2014, evidenziando un andamento positivo dei ricavi di Varia Italia (+6,5%) e di Rizzoli International Publications (+20,2%) rispetto al 30 giugno 2014. L'**EBITDA ante oneri e proventi non ricorrenti**, negativo per 6 milioni di Euro, evidenzia un miglioramento di 3,9 milioni rispetto al pari periodo del 2014, riconducibile sia alla crescita dei prodotti digitali ed e-book, oltre che ai maggiori ricavi derivanti da cessioni di diritti d'autore e dal lancio di progetti speciali nell'ambito degli Illustrati Italia, sia alle maggiori vendite di prodotti editoriali di Adelphi e Marsilio. Si evidenzia inoltre il contributo positivo dato dall'**EBITDA ante oneri non ricorrenti** di Education e di Rizzoli International Publications in crescita rispettivamente di 1,7 milioni e di 0,3 milioni.

Per quanto attiene **Varia Italia**, nei primi sei mesi del 2015 i *sell out* di **Bompiani** e di **Rizzoli BUR** registrano significative crescite a valore, rispettivamente pari a +10,5% e +9,8%. Da sottolineare l'eccezionale risultato della casa editrice **Fabbri** che, per effetto del lancio di diversi titoli di successo nel secondo trimestre, si assicura una crescita a valore pari a +26,6%. Bompiani nei primi mesi dell'anno ha conquistato i vertici delle classifiche e mantenuto per diverse settimane la presenza nelle top ten con novità di successo quali l'ultimo romanzo di Umberto Eco *Numero zero*, *Sottomissione* di Michel Houellebecq e *Il Miniaturista* di Jessie Burton. Per quanto riguarda Rizzoli tra le novità accolte favorevolmente dai lettori si segnalano *La destra siamo noi* di Giampaolo Pansa, *Possa il mio sangue servire* di Aldo Cazzullo e *La signora dei segreti* di Bruno Vespa, presenti per molte settimane tra i primi posti delle classifiche di Saggistica; hanno inoltre continuato a mantenersi nelle classifiche titoli già di successo nel 2014. Per quanto concerne l'e-book, la quota del venduto a valore costituisce circa il 5,8% del totale dei ricavi di Libri Varia (carta e e-book), in aumento di circa un punto percentuale rispetto al primo trimestre 2015 e performando meglio del mercato.

**Rizzoli International Publications** registra una crescita dei ricavi consolidati pari all'oltre il 20% rispetto al primo semestre 2014, dovuta all'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro e all'incremento delle vendite che hanno compensato i minori ricavi originati dalla temporanea chiusura della storica libreria Rizzoli a New York, riaperta alla fine di luglio nella nuova location.

Il settore **Education** è caratterizzato dall'elevata stagionalità, con una forte concentrazione delle attività nell'ultimo quadrimestre dell'anno: l'andamento dei ricavi e il risultato di fine giugno non sono quindi particolarmente significativi in termini di esercizio, pur evidenziando una buona tenuta dei ricavi a perimetro omogeneo.

**RCS Libri continua a crescere e conferma la propria posizione di secondo operatore di mercato** nel settore Varia, raggiungendo una **quota del 12,2% a valore e dell'11,5% in copie**. Tra i grandi gruppi editoriali, **il Gruppo RCS, in presenza di un mercato in flessione rispetto al pari periodo dello scorso anno, è l'unico a registrare un aumento della propria quota di mercato a valore del 2,7%**.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel primo semestre 2015 si evidenziano segnali positivi di ripresa sull'economia italiana, anche se le prospettive sono ancora caratterizzate dall'incertezza. Il PIL italiano del secondo trimestre è risultato in crescita rispetto al secondo trimestre 2014 dello 0,5% (Fonte: Istat). Mentre per l'intero esercizio 2015 il PIL italiano è previsto in incremento dello 0,7% (Fonte: Istat). In Spagna nel secondo trimestre si rafforza la tendenza positiva (+3,1% rispetto al pari periodo 2014), evidenziatasi a partire sin dal primo semestre 2014, in linea sostanzialmente con le previsioni di crescita del PIL spagnolo per l'intero esercizio 2015 (+2,8% Fonte: European Commission).

Per quanto riguarda il settore Media in Italia, e pur tenendo conto degli effetti positivi attesi da Expo 2015, la raccolta pubblicitaria sulla stampa è prevista ancora in calo, sia pure in termini più contenuti rispetto agli ultimi anni, mentre si attende una lieve crescita del mercato pubblicitario sul mezzo internet; in Spagna invece è prevista una crescita della componente pubblicitaria *on-line* ed in misura più contenuta anche della raccolta pubblicitaria su stampa tradizionale del comparto quotidiani.

In tale contesto macroeconomico **RCS prevede per l'anno 2015**, nel complesso (a perimetro omogeneo ed attuale), **ricavi consolidati sostanzialmente stabili rispetto al 2014**. I ricavi diffusionali pur con volumi in calo potranno essere parzialmente compensati in relazione ai prezzi in aumento. I ricavi dell'area Libri sono complessivamente attesi in lieve crescita. In risposta alle dinamiche sfavorevoli dei mercati di riferimento, il Gruppo RCS ha continuato nel corso del 2015 a perseguire con determinazione ulteriori azioni di efficienza. Si prevede di realizzare cumulativamente, al termine dei tre anni del Piano per lo Sviluppo 2013-2015, benefici per 220 milioni, di cui 190 milioni già realizzati a fine giugno 2015 (26 milioni nel primo semestre 2015). Tra i benefici attesi nel secondo semestre sono inclusi anche quelli derivanti dai recenti accordi sindacali sottoscritti dal Gruppo in Italia.

Su tale base **si prevede per l'esercizio 2015 un EBITDA consolidato (a perimetro omogeneo ed attuale) ancora in crescita fino al raggiungimento di una marginalità (ante oneri non ricorrenti) pari a circa il 9% sui ricavi del 2015**, sempre che non si verifichi, in particolare in Italia, una ulteriore e significativa contrazione del mercato pubblicitario rispetto alla flessione comunque già prevista per il 2015.

Per quanto riguarda l'**EBIT previsto per l'esercizio 2015 si conferma che - al netto delle svalutazioni effettuate nel primo semestre per complessivi 50,8 milioni - tale valore risulterebbe positivo**.

Ai fini della ulteriore riduzione della PFN consolidata, la Società ha proseguito ed intensificato le attività volte alla cessione degli *Assets No Core* (si ricorda la recente cessione della partecipazione in IGP Decaux e la firma dell'accordo preliminare di vendita della partecipazione nel Gruppo Finelco) ed ha inoltre in essere ulteriori trattative per la cessione di altri assets (fra cui la più volte citata trattativa per la cessione della partecipazione in RCS Libri S.p.A.).

In relazione agli impegni contrattuali previsti nel contratto di Finanziamento, anche alla luce dell'approvazione del Piano Strategico del Gruppo RCS e tenuto conto delle decisioni che potranno essere adottate in merito alla cessione della partecipazione RCS Libri S.p.A., la Società ha richiesto alle Banche Finanziatrici di avviare un percorso condiviso di ridefinizione ulteriormente migliorativa per la Società dei termini e delle condizioni del Contratto di Finanziamento.

\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione è stato quindi aggiornato in merito all'evoluzione delle trattative in corso con Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in relazione alla quota di partecipazione in RCS Libri S.p.A., nel cui ambito **il periodo di esclusiva è stato esteso al 30 settembre prossimo**.

\*\*\*

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Roberto Bonalumi, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*



\*\*\*

*Si informa che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015 sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., oltre che pubblicato sul sito internet della Società [www.rcsmediagroup.it](http://www.rcsmediagroup.it), nei termini prescritti.*

Per ulteriori informazioni:

**RCS MediaGroup – Corporate Communications**

Maria Verdiana Tardi – +39 347 7017627 - [verdiana.tardi@rcs.it](mailto:verdiana.tardi@rcs.it)

**RCS MediaGroup - Investor Relations**

Federica De Medici – +39 335 230278 - [federica.demedici@rcs.it](mailto:federica.demedici@rcs.it)

[www.rcsmediagroup.it](http://www.rcsmediagroup.it)

**Gruppo RCS MediaGroup**  
**Conto economico consolidato riclassificato**  
 (tabelle non assoggettate a revisione contabile)

(in milioni di euro)	30 giugno 2015		30 giugno 2014		Differenza	Differenza
	A	%	(4)	(5)		
	A	%	B	%	A-B	%
<b>Ricavi netti</b>	<b>591,9</b>	<b>100,0</b>	<b>611,1</b>	<b>100,0</b>	<b>(19,2)</b>	<b>(3,1%)</b>
<i>Ricavi diffusionali</i>	287,2	48,5	288,1	47,1	(0,9)	(0,3%)
<i>Ricavi pubblicitari (1)</i>	236,0	39,9	250,8	41,0	(14,8)	(5,9%)
<i>Ricavi editoriali diversi (2)</i>	68,7	11,6	72,2	11,8	(3,5)	(4,8%)
Costi operativi	(418,8)	(70,8)	(444,5)	(72,7)	25,7	(5,8%)
Costo del lavoro	(165,4)	(27,9)	(186,0)	(30,4)	20,6	(11,1%)
Svalutazione crediti	(5,2)	(0,9)	(7,0)	(1,1)	1,8	(25,7%)
Accantonamenti per rischi	(5,5)	(0,9)	(2,8)	(0,5)	(2,7)	96,4%
<b>EBITDA (3)</b>	<b>(3,0)</b>	<b>(0,5)</b>	<b>(29,2)</b>	<b>(4,8)</b>	<b>26,2</b>	<b>89,7%</b>
Amm.immobilizzazioni immateriali	(21,1)	(3,6)	(17,8)	(2,9)	(3,3)	
Amm.immobilizzazioni materiali	(10,3)	(1,7)	(10,7)	(1,8)	0,4	
Amm.investimenti immobiliari	(0,3)	(0,1)	(0,5)	(0,1)	0,2	
Altre svalutazioni immobilizzazioni	(50,8)	(8,6)	(6,9)	(1,1)	(43,9)	
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(85,5)</b>	<b>(14,4)</b>	<b>(65,1)</b>	<b>(10,7)</b>	<b>(20,4)</b>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(18,3)	(3,1)	(20,9)	(3,4)	2,6	
Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(8,1)	(1,4)	0,0	0,0	(8,1)	
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	0,7	0,1	(1,7)	(0,3)	2,4	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(111,2)</b>	<b>(18,8)</b>	<b>(87,7)</b>	<b>(14,4)</b>	<b>(23,5)</b>	
Imposte sul reddito	14,5	2,4	13,9	2,3	0,6	
<b>Risultato attività destinate a continuare</b>	<b>(96,7)</b>	<b>(16,3)</b>	<b>(73,8)</b>	<b>(12,1)</b>	<b>(22,9)</b>	
Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse (5)	1,1	0,2	3,4	0,6	(2,3)	
<b>Risultato netto prima degli interessi di terzi</b>	<b>(95,6)</b>	<b>(16,2)</b>	<b>(70,4)</b>	<b>(11,5)</b>	<b>(25,2)</b>	
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	0,2	0,0	0,4	0,1	(0,2)	
<b>Risultato netto di periodo di Gruppo</b>	<b>(95,4)</b>	<b>(16,1)</b>	<b>(70,0)</b>	<b>(11,5)</b>	<b>(25,4)</b>	

(1) I ricavi pubblicitari nel 1° semestre 2015 comprendono 134,8 milioni realizzati tramite la divisione Communication Solutions concessionaria del gruppo (di cui 111,2 milioni da Media Italia, 22,1 milioni da Spazi di Altri editori terzi, 1 milione da Media Spagna e 0,5 milioni a Pubblicità ed Eventi vari) e 101,2 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 71,3 milioni si riferiscono a Media Spagna, 15,7 milioni a Pubblicità ed Eventi, 7,9 milioni a Media Italia, 6,5 milioni da Funzioni Corporate e Altre Attività e 0,2 milioni a elisioni verso società del Gruppo).

I ricavi pubblicitari nel 1° semestre 2014 comprendono 148,2 milioni realizzati tramite la divisione Communication Solutions concessionaria del gruppo (di cui 125,1 milioni da Media Italia, 21,9 milioni da Spazi di Altri editori terzi, 0,7 milioni da Media Spagna e 0,5 milioni da Pubblicità ed Eventi) e 102,6 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 74,5 milioni si riferiscono a Media Spagna, 16,5 milioni a Pubblicità ed Eventi, 6,8 milioni da Funzioni Corporate e Altre Attività, 5,2 milioni a Media Italia e 0,4 milioni a elisioni verso società del Gruppo).

(2) I ricavi editoriali diversi accolgono prevalentemente i ricavi relativi alla vendita di diritti cinematografici del gruppo Unidad Editorial, i ricavi per attività televisive di Media Italia e di Media Spagna, i ricavi per la cessione di royalties a società terze, i ricavi correlati a eventi e manifestazioni in Italia e in Spagna, i ricavi dell'e-commerce, nonché i ricavi derivanti dalla vendita delle liste clienti e dei cofanetti per l'infanzia delle società del gruppo Sfera facenti capo a Funzioni Corporate e Altre Attività.

(3) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni.

(4) In data 1 marzo 2014 è stato ceduto il ramo d'attività ed il marchio Casa Editrice La Tribuna. Tale variazione ha comportato complessivamente minor ricavi consolidati per 0,3 milioni ed un miglioramento dell'EBITDA pari a 0,4 milioni.

(5) Al 30 giugno 2014 il Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse (pari a 7,1 milioni nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014) è stato ritrattato per tener conto anche del risultato maturato nel primo semestre 2014 e relativo alle partecipate IGPDecaux e Gruppo Finelco, classificate tra le attività destinate alla dismissione e dismesse a partire da fine esercizio 2014.

**Gruppo RCS MediaGroup**  
**Stato patrimoniale consolidato riclassificato**  
 (tabelle non assoggettate a revisione contabile)

(in milioni di euro)	30 giugno 2015	%	31 Dicembre 2014	%
Immobilizzazioni Immateriali	454,9	64,1	508,8	67,3
Immobilizzazioni Materiali	115,0	16,2	118,7	15,7
Investimenti Immobiliari	24,6	3,5	24,9	3,3
Immobilizzazioni Finanziarie	240,3	33,9	225,8	29,9
<b>Attivo Immobilizzato Netto</b>	<b>834,8</b>	<b>117,7</b>	<b>878,2</b>	<b>116,2</b>
Rimanenze	94,7	13,3	78,8	10,4
Crediti commerciali	368,5	51,9	392,6	52,0
Debiti commerciali	(374,2)	(52,7)	(395,2)	(52,3)
Altre attività/passività	(38,1)	(5,4)	(22,8)	(3,0)
<b>Capitale d'Esercizio</b>	<b>50,9</b>	<b>7,2</b>	<b>53,4</b>	<b>7,1</b>
Fondi per rischi e oneri	(76,5)	(10,8)	(83,7)	(11,1)
Passività per imposte differite	(70,7)	(10,0)	(75,6)	(10,0)
Benefici relativi al personale	(49,4)	(7,0)	(53,7)	(7,1)
<b>Capitale Investito Netto Operativo</b>	<b>689,1</b>	<b>97,1</b>	<b>718,6</b>	<b>95,1</b>
<b>CIN attività destinate alla dismissione</b>	<b>20,3</b>	<b>2,9</b>	<b>36,9</b>	<b>4,9</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>709,4</b>	<b>100,0</b>	<b>755,5</b>	<b>100,0</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>183,1</b>	<b>25,8</b>	<b>273,0</b>	<b>36,1</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine	446,8	63,0	393,8	52,1
Debiti finanziari a breve termine	93,8	13,2	97,7	12,9
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	13,5	1,9	16,5	2,2
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(27,8)	(3,9)	(25,5)	(3,4)
<b>Indebitamento finanziario netto (1)</b>	<b>526,3</b>	<b>74,2</b>	<b>482,5</b>	<b>63,9</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>709,4</b>	<b>100,0</b>	<b>755,5</b>	<b>100,0</b>

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

## Gruppo RCS MediaGroup

### Ripartizione ricavi per settori di Business

(tabelle non assoggettate a revisione contabile)

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/06/2015						
	Ricavi	EBITDA ANTE NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi
Media Italia	258,7	15,1	5,8%	13,6	5,3%	5,9	2,3%
Media Spagna	160,2	7,8	4,9%	2,7	1,7%	(42,0)	(26,2)%
Libri (1)	76,6	(6,0)	(7,8)%	(6,9)	(9,0)%	(24,1)	(31,5)%
Pubblicità ed Eventi	178,6	4,4	2,5%	3,9	2,2%	3,9	2,2%
Funzioni Corporate e Altre Attività	36,9	(16,2)	(43,9)%	(16,3)	(44,2)%	(29,2)	n.a
Diverse ed elisioni	(119,1)		0,0%	(0,0)	0,0%	0,0	n.a
<b>Consolidato</b>	<b>591,9</b>	<b>5,1</b>	<b>0,9%</b>	<b>(3,0)</b>	<b>(0,5)%</b>	<b>(85,5)</b>	<b>(14,4)%</b>

  

	Progressivo al 30/06/2014						
	Ricavi	EBITDA ANTE NON RICORRENTI	% sui ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi
Media Italia	260,6	14,8	5,7%	12,0	4,6%	(2,5)	(1,0)%
Media Spagna	176,6	4,1	2,3%	(16,6)	(9,4)%	(26,2)	(14,8)%
Libri (1)	72,1	(9,9)	(13,7)%	(11,0)	(15,3)%	(11,6)	(16,1)%
Pubblicità ed Eventi	194,0	1,2	0,6%	0,8	0,4%	0,7	0,4%
Funzioni Corporate e Altre Attività	37,8	(14,4)	(38,1)%	(14,4)	(38,1)%	(25,5)	n.a
Diverse ed elisioni	(130,0)		0,0%	-	n.a	0,0	n.a
<b>Consolidato</b>	<b>611,1</b>	<b>(4,2)</b>	<b>(0,7)%</b>	<b>(29,2)</b>	<b>(4,8)%</b>	<b>(65,1)</b>	<b>(10,7)%</b>

(1) In data 1 marzo 2014 è stato ceduto il ramo d'attività ed il marchio Casa Editrice La Tribuna. Tale variazione ha comportato complessivamente minor ricavi consolidati per 0,3 milioni ed un miglioramento dell'EBITDA pari a 0,4 milioni

**INTEGRAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ARTICOLO 114, COMMA 5, DEL D.LGS 58/1998, DEL 27 MAGGIO 2013**

**a) La posizione finanziaria netta del Gruppo RCS e della Società cui fa capo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio lungo termine**

(in milioni di euro)	Valore contabile		Variazione
	30/06/2015	31/12/2014	
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	-	-	-
Titoli	0,6	-	0,6
Crediti finanziari	5,7	11,8	(6,1)
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
<b>Crediti e attività finanziarie correnti</b>	<b>6,3</b>	<b>11,8</b>	<b>(5,5)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21,5	13,7	7,8
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>27,8</b>	<b>25,5</b>	<b>2,3</b>
Debiti e passività non correnti finanziarie	(446,8)	(393,8)	(53,0)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(13,5)	(16,5)	3,0
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>(460,3)</b>	<b>(410,3)</b>	<b>(50,0)</b>
Debiti e passività correnti finanziarie	(93,8)	(97,7)	3,9
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>(93,8)</b>	<b>(97,7)</b>	<b>3,9</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto Complessivo (1)</b>	<b>(526,3)</b>	<b>(482,5)</b>	<b>(43,8)</b>

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti. Le attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014 sono pari a zero e pertanto l'indicatore finanziario di RCS al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014, coincide con la posizione finanziaria netta così come definita dalla sopra citata comunicazione CONSOB.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2015 è negativa per 526,3 milioni e registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2014 di 43,8 milioni, dovuto essenzialmente agli esborsi relativi ai nuovi investimenti e ad oneri non ricorrenti e all'assorbimento di cassa dovuta alla gestione tipica corrente di natura stagionale. La gestione tipica corrente ha ridotto di circa 30 milioni (Fonte: Management Reporting) l'assorbimento di cassa stagionale rispetto al primo semestre 2014.

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta della Capogruppo RCS MediaGroup S.p.A. con l'evidenza delle componenti a breve termine separatamente da quelle a lungo termine.

(in milioni di euro)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014	Delta
<b>Crediti finanziari correnti</b>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6,1	0,7	5,4
Crediti finanziari correnti	51,4	47,9	3,5
<b>A) Totale crediti finanziari correnti</b>	<b>57,5</b>	<b>48,6</b>	<b>8,9</b>
<b>Debiti finanziari correnti</b>			
Debiti verso banche c/c	( 42,6)	( 36,8)	( 5,8)
Debiti finanziari correnti	( 472,3)	( 585,2)	112,9
Passività finanziarie per strumenti derivati	-	-	-
<b>B) Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>( 514,9)</b>	<b>( 622,0)</b>	<b>107,1</b>
<b>(A+B) Totale (indebitamento) finanziario corrente netto</b>	<b>( 457,4)</b>	<b>( 573,4)</b>	<b>116,0</b>
<b>Crediti finanziari non correnti</b>			
Attività finanziarie per strumenti derivati	-	-	-
<b>C) Totale crediti finanziari non correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Debiti finanziari non correnti</b>			
Debiti finanziari non correnti	( 520,3)	( 380,8)	( 139,5)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	( 13,4)	( 16,6)	3,2
<b>D) Totale debiti finanziari non correnti</b>	<b>( 533,7)</b>	<b>( 397,4)</b>	<b>( 136,3)</b>
<b>(C+D) Totale (indebitamento) finanziario non corrente netto</b>	<b>( 533,7)</b>	<b>( 397,4)</b>	<b>( 136,3)</b>
<b>TOTALE (Indebitamento) Finanziario Netto</b>	<b>( 991,1)</b>	<b>( 970,8)</b>	<b>( 20,3)</b>

L'indebitamento finanziario netto della Società al 30 giugno 2015 è negativo per 991,1 milioni e registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2014 di 20,3 milioni.

Tale variazione è generata essenzialmente dagli esborsi per i nuovi investimenti, per gli oneri non ricorrenti sostenuti per il processo di ristrutturazione in atto, per i versamenti in conto capitale/copertura perdite a favore di società controllate cui si aggiunge un assorbimento di cassa della gestione tipica corrente di natura stagionale, in miglioramento rispetto a quanto assorbito nel 1° semestre 2014.

**b) Le posizioni debitorie scadute e ripartite per natura (finanziaria ,commerciale, tributaria e previdenziale ) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti , ingiunzioni, sospensioni nella fornitura)**

(in milioni di euro)

Analisi posizioni debitorie scadute								
30/06/2015	30 giorni	31 - 90 giorni	91 - 180 giorni	181-360 giorni	> 360 giorni	Totale Scaduto	A scadere	Totale
Posizioni Debitorie Commerciali	18,8	18,8	4,1	8,5	20,8	71,0	303,1	374,1
Posizioni Debitorie Finanziarie							93,9	93,9
Posizioni debitorie tributarie							16,9	16,9
Posizioni debitorie previdenziali							11,3	11,3
Posizioni debitorie altre	0,1				0,1	0,2	106,3	106,5
<b>Totale posizione debitorie</b>	<b>18,9</b>	<b>18,8</b>	<b>4,1</b>	<b>8,5</b>	<b>20,9</b>	<b>71,2</b>	<b>531,5</b>	<b>602,7</b>

Il totale delle passività correnti del Gruppo RCS al 30 giugno ammonta 654milioni, (620,8 milioni al 31 marzo 2015) e si incrementa rispetto al 31 marzo 2015 di 33,2 milioni. La voce depurata delle poste prive di una scadenza contrattuale, quali le quote a breve termine dei fondi rischi ed oneri nonché dei debiti derivanti dalla valutazione a patrimonio netto di partecipate del Gruppo, ammonta a 602,7 milioni. Le posizioni non scadute, pari a 531,5 milioni, rappresentano circa l'88% del totale. Al 30 giugno 2015 non si evidenziano scaduti per posizioni debitorie finanziarie, tributarie e previdenziali.

Le posizioni debitorie scadute, prevalentemente di natura commerciale, ammontano complessivamente a 71,2 milioni (68,6 milioni al 31 marzo 2015), evidenziando un incremento di 2,6 milioni.

Le posizioni debitorie scadute comprendono 18,9 milioni di debiti scaduti entro i 30 giorni (11,4 milioni al 31 marzo 2015) essenzialmente riconducibili all'operatività aziendale (cosiddetti scaduti tecnici). Inoltre le posizioni in scadenza il giorno 30 giugno 2015 sono convenzionalmente state classificate tra i debiti a scadere ed ammontano a circa 26,7 milioni. Lo scaduto residuo pari a 52,3 milioni include debiti verso agenti scaduti per complessivi 17,2 milioni (32,9% del totale scaduto residuo). La prassi del settore prevede, nel rapporto con gli agenti, l'erogazione di un anticipo mensile sulle attività di loro pertinenza che è iscritto in bilancio tra i crediti commerciali. Gli anticipi ad agenti riferibili ai debiti scaduti ammontano a circa 23,2 milioni, importo superiore allo scaduto specifico. Si precisa che i debiti verso agenti scaduti oltre i 360 giorni rappresentano circa il 69,2% di quella fascia di scaduto.

Lo scaduto commerciale pari a 71 milioni (68,3 milioni al 31 marzo 2015) si riferisce prevalentemente alla Capogruppo (43,5 milioni).

Rispetto a marzo 2015 lo scaduto si incrementa di 2,6 milioni. Tale valore deriva principalmente da un incremento nella fascia inferiore a 30 giorni (+ 7,5 milioni) e nella fascia 181-360 giorni (+ 2,5 milioni). Tale aumento è compensato dal decremento presente nelle fasce 31-90 giorni (-2,9 milioni), 91-180 giorni (-2,6 milioni) e nella fascia >360 giorni (-1,9 milioni).

Non si rilevano azioni legali volte al recupero di somme significative asseritamente dovute in forza di rapporti commerciali.

**c) Rapporti verso parti correlate del Gruppo RCS e della Società cui fa capo**

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate del Gruppo e di RCS MediaGroup S.p.A. si rinvia alla nota specifica della Relazione Finanziaria Semestrale.

**d) L'eventuale mancato rispetto dei Covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole**

Il Contratto di Finanziamento sottoscritto nel giugno 2013 per un importo massimo complessivo di Euro 600 milioni si è ridotto al 30 giugno 2015 a Euro 447,6 milioni.

Il Finanziamento è composto da tre distinte linee di credito:

- Linea di Credito A (bullet), linea *term* di Euro 225.000.000,00 da rimborsarsi in unica soluzione alla data precedente tra (i) il terzo anniversario della relativa data di utilizzo e (ii) il 31 luglio 2016 e il cui utilizzo al 30 giugno 2015 è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2014 a 95,6 milioni. Si ricorda che tale linea è rimborsata in via anticipata con i proventi della vendita di asset no core;
- Linea di Credito B (amortizing), linea *term* di Euro 275.000.000 da rimborsarsi alla data precedente tra (i) il quinto anniversario della relativa data di utilizzo e (ii) il 31 luglio 2018, secondo un piano di ammortamento allegato al Contratto di Finanziamento e il cui utilizzo è invariato rispetto al 31 dicembre 2014 a 252 milioni; e
- Linea di Credito Revolving (revolving), linea *revolving* di Euro 100.000.000 da rimborsarsi alla data precedente tra (i) il quinto anniversario della relativa prima data di utilizzo e (ii) il 31 luglio 2018.

Il Contratto di Finanziamento prevede un Covenant di default di PFN non superiore a 440 milioni alla fine del 2015. Il Covenant era stato individuato sulla base delle previsioni del Piano per lo sviluppo 2013-2015 e delle prevedibili vendite di *Assets No Core* per un importo non inferiore a 250 milioni entro la fine dell'anno. In data 11 agosto 2014 la Società ha sottoscritto con le banche finanziatrici un accordo modificativo di taluni termini e condizioni dello stesso Contratto di Finanziamento.

In particolare il contratto di Finanziamento prevede il rispetto dei seguenti covenant finanziari, che la Società ritiene coerenti con le previsioni economico finanziarie contenute nel Piano per lo Sviluppo:

<b>Data di Riferimento</b>	<b>Covenant Finanziario</b> (a livello di bilancio consolidato di Gruppo)
31 dicembre 2015	(i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 440 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA ( <i>Leverage Ratio</i> ), inferiore a 3,50x.
31 dicembre 2016	(i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 410 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA ( <i>Leverage Ratio</i> ), inferiore a 3,25x.
31 dicembre 2017	(i) Posizione Finanziaria Netta < uguale a Euro 380 milioni; (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA ( <i>Leverage Ratio</i> ), inferiore a 3,00x.

In caso di violazione dei *covenant* finanziari applicabili, ovvero al verificarsi di ulteriori eventi qualificati quali, tra gli altri, il mancato pagamento di importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il *cross*

*default* in relazione all'indebitamento finanziario del Gruppo o l'avvio di procedure esecutive da parte dei creditori, per importi superiori a determinate soglie, la violazione degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Finanziamento, il cambio di controllo o il verificarsi di eventi che comportino un effetto negativo rilevante come ivi definiti, gli istituti finanziari hanno il diritto di richiedere il rimborso delle linee di credito erogate ai sensi del Contratto di Finanziamento. Circa il Cambio di Controllo la disdetta del Patto di Sindacato avvenuta lo scorso ottobre non ha costituito fattispecie di cambio di controllo così come disciplinato dal contratto di finanziamento.

L'accordo modificativo sottoscritto in data 11 agosto 2014, ha modificato taluni termini e condizioni del contratto di finanziamento. Al fine di conseguire una maggiore flessibilità in merito alle tempistiche per le cessioni degli *Assets No Core*, ha variato le scadenze, da fine 2014 a fine settembre 2015, dei seguenti obblighi:

- (i) obbligo di esercitare - entro il 31 dicembre 2015 e comunque in tempo utile per consentire la sottoscrizione ed effettiva liberazione per cassa dell'aumento di capitale oggetto di Delega entro il 31 marzo 2016 - la delega conferita in data 30 maggio 2013 al Consiglio di Amministrazione della Società ad aumentare, in via scindibile, il capitale sociale della Società fino ad un importo massimo di Euro 190.000.000,00 (la "Delega"), importo pari alla differenza tra Euro 600.000.000,00 e l'importo dell'aumento di capitale della Società effettivamente sottoscritto e liberato per cassa anteriormente alla prima erogazione di cui al Contratto di Finanziamento, qualora si verifichi uno dei seguenti eventi (i cd. *Triggering Events*):
  - (a) alla data di approvazione della situazione trimestrale consolidata relativa al trimestre che termina il 30 settembre 2015 e sulla base dei dati ivi contenuti (e, con riguardo al calcolo dell'EBITDA, anche sulla base del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2014 e della situazione trimestrale consolidata della stessa al 30 giugno 2015), il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (da calcolarsi ante oneri non ricorrenti fino ad un ammontare pari ad Euro 40 milioni) e su base *rolling last twelve month* sulla base della suddetta situazione trimestrale al 30 settembre 2015 (nonché con riguardo all'EBITDA, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e della semestrale al 30 giugno 2015) sia superiore a 4.5x e/o
  - (b) i proventi effettivamente incassati dalla Società a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento ed entro il 30 settembre 2015 derivanti da atti di disposizione di cd. *Assets No Core* siano inferiori a Euro 250.000.000,00 (al netto degli importi già corrisposti a titolo di rimborso anticipato volontario a valere sulla Linea di Credito A); e/o

fermo restando che, qualora entro il 31 marzo 2016 l'aumento di capitale oggetto della Delega sia stato liberato per un importo inferiore ad Euro 200.000.000,00 la Società avrà l'obbligo di alienare per cassa (senza dilazione di pagamento ed *earn out*) gli assets diversi dagli *Assets No Core* (x) i cui contratti di vendita dovranno essere perfezionati entro il 31 marzo 2016; (y) l'incasso dei relativi proventi dovrà effettivamente avvenire entro il 31 marzo 2016 per un importo complessivamente pari alla differenza tra (a) Euro 200.000.000,00 e (b) l'importo effettivamente liberato e versato per cassa nonché destinato a rimborso anticipato del Finanziamento in conformità al Contratto di Finanziamento a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale oggetto della Delega effettivamente sottoscritto; (z) i cui proventi di vendita dovranno essere imputati a rimborso anticipato obbligatorio della Linea di Credito "A", fino a concorrenza del rimborso integrale della stessa, e della Linea di Credito "B", da effettuarsi riducendo gli importi delle rate a partire dalla rata più prossima.

Si ricorda che in data 30 giugno è stata perfezionata la cessione della partecipazione in IGP Decaux, inserita nell'elenco di asset no core ai fini del rimborso della linea A e che proseguono le attività volte alla cessione di altri asset no core.

**e) Lo stato d'implementazione del piano industriale, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti**

Nel secondo trimestre 2015 il PIL italiano è aumentato rispetto al secondo trimestre 2014 dello 0,5% (+0,2% rispetto al trimestre precedente) – Fonte stima Istat.

In Italia, il mercato pubblicitario a fine giugno 2015 risulta in contrazione del 2,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Per il mezzo stampa si registra un calo complessivo del 6,3%, con i quotidiani in flessione dell'8%, caratterizzati da un andamento negativo sia per la commerciale nazionale sia per la raccolta locale, ed i periodici in calo del 3,4% (Fonte: Nielsen) ad ulteriore conferma del trend negativo già segnalato a marzo. In calo anche il comparto *on-line* del 3,1% (escluse le componenti Search e Social) rispetto al pari periodo dell'anno precedente (Fonte: Nielsen). Il mercato pubblicitario della Televisione generalista (Fonte: Nielsen) risulta complessivamente in calo del 3% rispetto allo stesso periodo del 2014.

Sul fronte diffusionale continua la tendenza non favorevole del mercato dei prodotti cartacei per l'accelerazione delle vendite in versione digitale e multimediale, che tuttavia non compensano la perdita di copie tradizionali, e per l'aumento dei prezzi delle testate principali applicato a fine 2014 e inizio 2015.

In particolare i quotidiani di informazione generale (con diffusione superiore alle 90 mila copie) registrano nel 2015 una contrazione delle diffusioni cartacee del 10% (Fonte: dati ADS gennaio-giugno 2015). Includendo anche le copie digitali la flessione del mercato è del 5,3%.

Per contro in Spagna prosegue la tendenza positiva, evidenziata dal PIL già a partire dal primo semestre 2014. In particolare nel secondo trimestre 2015 la crescita è stata dell'1% rispetto al trimestre precedente e del 3,1% su base annua (Fonte Ine).

Il mercato pubblicitario complessivo evidenzia un incremento del 7,5% rispetto al primo semestre del 2014, ed in particolare il mezzo internet si incrementa del 12,1% (fonte I2P/ArceMedia) ed il mezzo quotidiani dell'1,9% trainato dalla buona performance dei quotidiani locali mentre i quotidiani nazionali sono in calo (-4,3%). Per contro sul fronte diffusionale prosegue anche in Spagna il trend negativo delle vendite dei quotidiani (Fonte OJD).

Il Gruppo RCS ha continuato anche nel primo semestre 2015 a ricercare ulteriori azioni di efficienza, a protezione della contrazione dei ricavi per effetto delle sopracitate dinamiche dei mercati, riuscendo a preservare i risultati reddituali in linea con quanto previsto dal Budget.

I ricavi del primo semestre dell'anno sono lievemente inferiori rispetto agli obiettivi fissati per il periodo nell'ambito del Budget 2015, risentendo in Italia del contesto di mercato pubblicitario ancora recessivo ed in Spagna della flessione delle diffusioni cartacee, oltre che della chiusura di due canali televisivi in seguito ai provvedimenti normativi che hanno comportato il blocco di due dei quattro canali.

Nonostante il calo dei ricavi, l'EBITDA, risulta essere in linea con gli obiettivi previsti dal Budget ed in miglioramento rispetto al primo semestre del 2014, con le principali Unità di Business che chiudono il semestre con un EBITDA superiore a quello conseguito nel primo semestre del 2014, con un EBITDA ante oneri non ricorrenti consolidato a fine anno ancora in crescita, confermando l'indicazione di un EBITDA margin consolidato ante oneri non ricorrenti pari a circa il 9%.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2015 risulta pari a 526,3 milioni (518,2 milioni al 30 giugno 2014) e – pur risentendo dell'assorbimento di cassa per la stagionalità del primo semestre – evidenzia un significativo miglioramento della gestione tipica per circa 30 milioni rispetto al pari periodo 2014.

Le previsioni di riduzione della PFN (indebitamento netto consolidato) connesse al progressivo avanzare della valorizzazione degli *Assets No Core* hanno confermato una tempistica diversa, già riflessa nelle più recenti comunicazioni al mercato.

In particolare sono proseguite le negoziazioni volte alla valorizzazione degli *Assets No Core*, in particolare con:

- il perfezionamento avvenuto in data 30 giugno 2015 della cessione della quota del 34,5% del capitale sociale di IGPDecaux S.p.A. a JCDecaux Europe Holding SAS e IDA S.p.A. L'impatto finanziario di tale operazione, che rientra tra quelle previste nel processo di cessione di asset non core, è positivo per circa 18 milioni di Euro più un potenziale earn out di ulteriori 2 milioni entro 3 anni al raggiungimento di alcuni obiettivi.



- la sottoscrizione in data 30 luglio 2015 di un contratto preliminare di vendita con Blue Ocean S.r.l. - società espressione di una cordata di imprenditori italiani - della propria quota di partecipazione del 44,45% in Gruppo Finelco. Il prezzo è pari a 21 milioni di Euro, che saranno corrisposti al closing della transazione (previsto entro settembre 2015), più un'ulteriore somma pari a 1 milione, legato al verificarsi di alcune condizioni entro il 31 dicembre 2015.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle più ampie valutazioni sulle strategie del Gruppo in data 30 luglio 2015, ha preso atto della comunicazione pervenuta da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ad integrazione dell'offerta inviata in data 29 giugno 2015 in relazione all'acquisto dell'intera quota di partecipazione in RCS Libri S.p.A. e – pur riservandosi ogni decisione sulla cessione della partecipazione – ha deliberato all'unanimità di dare mandato all'Amministratore Delegato per proseguire nella trattativa e nella definizione degli aspetti contrattuali.

Durante la stessa riunione del 30 luglio il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità il Piano Strategico del Gruppo RCS sulla base delle linee guida già comunicate al mercato e di seguito riassunte. Oltre alla conferma della già forte presenza nel settore News, articolato in News Italia - grazie alla forza del Sistema *Corriere della Sera* e ai Sistemi Verticali - e News Spagna - attraverso *El Mundo* e *Expansión*, il Gruppo rafforzerà la presenza nel settore Sport attraverso la creazione di una specifica unità di business, che riunirà tutte le attività dei Sistemi *La Gazzetta dello Sport* e *Marca* nonché le attività di organizzazione di eventi sportivi di *RCS Sport* e *Last Lap*. Il piano della nuova unità di business Sport prevede nel tempo la progressiva estensione internazionale delle attività del Settore Sport. In questo quadro, il Gruppo RCS punta al raggiungimento di una profittabilità in linea con quella dei migliori operatori internazionali del settore, nonché alla piena sostenibilità della propria struttura finanziaria. Il Piano Strategico verrà presentato nel corso del prossimo mese di settembre.



## Press Release

### RCS MediaGroup Board of Directors

#### Results as at 30 June 2015 approved<sup>2</sup>

**Consolidated revenue totalling EUR 591.9 million (EUR 611.1 million like-for-like in 2014).**

**EBITDA before non-recurring income and expenses positive at EUR 5.1 million (negative EUR 4.2 million in the same 2014 period), thanks to the improvement in main Businesses. EBITDA after non-recurring income and expenses improves EUR 26 million.**

**EUR 25.6 million in benefits from structural efficiency measures in the first half of 2015, resulting in EUR 190 million in savings to date, in line with the objective for the three year period of EUR 220 million.**

**Net loss of EUR 95.4 million (negative EUR 70 million in the same 2014 period) due to write-downs of some assets.**

**Net financial debt totals EUR 526.3 million (EUR 518.2 at 30 June 2014).**

**Cash flow from current operations improves by EUR 30 million.**

Consolidated Figures (EUR million)	30/06/2015	30/06/2014	Δ
Consolidated revenue	591.9	611.1	-3.1%
EBITDA before non-recurring income and expenses	5.1	(4.2)	100%
EBITDA after non-recurring income and expenses	(3.0)	(29.2)	+89.7%
EBIT	(85.5)	(65.1)	-31.34%
Net loss	(95.4)	(70.0)	-36.29%

Equity Figures (EUR million)	30/06/2015	30/06/2014	31/12/2014
Net financial debt	526.3	518.2	482.5

(1) The Casa Editrice La Tribuna business unit and brand was sold on 1 March 2014. This change resulted in a total of EUR 0.3 million less in consolidated revenue and an improvement of EBITDA of EUR 0.4 million.

At 30 June 2014 the Result from discontinued operations was retreated to take into account the result matured in the first half of 2014 related to the equity investments IGPDcaux sold on 30 June 2015 and the Gruppo Finelco classified as discontinued operations starting in 2014 and whose preliminary sales contract was stipulated on 30 July 2015.

Alternative performance ratios:

EBITDA - considered as the operating income before depreciation, amortisation and write-downs of assets.

Net financial debt - the financial ratio determined as the result of current and non-current financial payables net of cash and cash equivalents as well as current and non-current financial assets related to derivatives. The net financial position defined by CONSOB communication DEM/6064293 of 28 July 2006 excludes non-current financial assets. Non-current financial assets at 30 June 2015, 30 June 2014 and 31 December 2014 are equal to zero and therefore the financial ratio of RCS at 30 June 2015, 30 June 2014 and 31 December 2014, coincided with the net financial position as defined in the aforesaid CONSOB communication.

Cash flow from operations – figure from management reporting.

Milan, 25 August 2015 – The Board Of Directors of RCS MediaGroup, met today chaired by Teresa Cremisi, in the unavoidable absence of the Chairman Maurizio Costa, and examined and approved the results as at 30 June 2015, as reported in the table above.

## Group operations as at 30 June 2015

The Italian economy showed modest positive signs during the first months of 2015, even if the outlook is still characterised by uncertainty, while the positive trend already witnessed in 2014 continued in Spain. These trends are still not significantly impacting the Italian advertising market, which at the end of June 2015 was down 2.8% compared to the same period in the previous year. Print media reported a total decrease of 6.3%, with newspapers down 8%, and the on-line area also 3.1% lower compared to the previous year (Source: Nielsen), while in Spain a 1.9% increase in the newspaper advertising market was reported, with internet registering a positive performance of 12.1% compared to the same 2014 period (Source: i2p, Arce Media).

RCS Group continued to implement its business guidelines based on **strategic investments, efficiency measures and a focus** on the multimedia market to continue core business development. In the first months of 2015 the RCS Group continued to pursue reinforcement of its publishing core business, enrichment of its digital products, enhancement of the value of its publishing brands and the development of revenue from events, especially in sports, allocating approximately **EUR 24.2 million in investments** in the first half of the year. At the same time the Group pursued **structural efficiency measures**, that generated benefits of EUR 25.6 million, in the first six months of the year, resulting in 190 million in savings to date, in line with the objective for the three year period of EUR 220 million.

Actions aimed at improving publishing and enhancing the digital product range for the *Corriere della Sera* and *La Gazzetta dello Sport* systems continued during the half year and into the following months, to increase the total audience and reinforce vertical channels with the launch of new thematic projects and initiatives particularly linked to **Expo 2015**.

*Corriere della Sera* proposed a rich programme of events over the past few months at #CasaCorriere, the only daily newspaper pavilion presence at Expo, and the special May 1st edition of *Corriere della Sera*, 4.5 million copies of which were distributed on the opening of the event, as well as the dedicated app **City1Tap**.

In February *La Gazzetta dello Sport* revolutionized its offering with the launch of **Gazzetta Tv**, which - thanks to the acquisition of the exclusive rights to **Copa América 2015**, and the **Serie A** of **volleyball** and **basketball** – achieved good results during the half year in terms of ratings (average of 0.52% all day share and 1.15% in the late evening with peaks of over 18% - Auditel June 2015). For Expo 2015, *La Gazzetta dello Sport* along with AIC (Italian Football Association) mounted the *Football Heroes* exhibition, a meeting point for sports fans and special topic meetings.

The **new website of *Expansión***, Spain's leading economic newspaper, was launched in March. The following month **Marca Buzz** debuted, *Marca's* new sports and entertainment portal aimed at a young target audience. Numerous initiatives involved magazines including: the restyling of the **iodonna.it** website, the launch of the new **Dove** and **Style Magazine**, the launch of **AIR**, **Abitare Instagram Residency**, the new online residency project of **Abitare** for Instagram, and many successful events, such as the 2015 edition of “**The Art of Living**”, the renewal of the **OGGI** magazine environment, with the new release of **oggi.it** and **OGGI Cucino** and the launch of the new monthly magazine **Oggi Cucino FREE – L'arte di vivere senza glutine**. In terms of advertising, the first half saw the debut of **RCS Communication Solutions**, the new organization of the Group's advertising division, and **NuMix Agency**, which revolutionizes the range of marketing services for companies. The latter has already established agreements and partnerships with Madai, Blurum and Mosaicoon, as well as with Warner Music Italia with whom an exclusive agreement has been signed for the sale of YouTube video channel advertising space throughout Italy. Major successful public events included the races, **Milano City Marathon**, **Color Run and Electric Run**, that will be joined by **Edenred Ekirun** in September, the Italian version of the famous relay races through Japanese streets, in addition to non-sports events like **Bimbinfiera 2015**, the biggest exhibition dedicated to families in Italy. In cycling, the 98th edition of the **Giro d'Italia** attracted a vast following while abroad the second **Dubai Tour** was a great success; meanwhile the first **Abu Dhabi Tour** is scheduled for October. In the world of books, two authors published by Rizzoli in Italy won the **2015 Pulitzer Prize**: “*The Pope and Mussolini. The Secret History of Pius XI and the Rise of Fascism in Europe*” by David Kertzer for the best biography and “*All the Light We Cannot See*” by



Anthony Doerr for fiction. The new **Rizzoli bookstore opened** its doors to the public at the end of July in **New York**, at its new site in Manhattan, in the heart of the NoMad district. In addition, **BooktoBook Magazine** was created, the blog of RCS Libri dedicated to readers. Lastly, in terms of corporate responsibility, the RCS Group with *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport*, *GazzettaTV* and the Fondazione Candido Cannavò, was the press partner for the **Giochi Senza Barriere 2015** event, organized with the art4sport non-profit group to promote sports as a means of integration for able-bodied and disabled young people. An “Open Day dello Sport” event was also held on 14 June 2015 at Milan’s San Vittore prison where prisoners had the possibility of participating in various sports activities, including a football tournament organized in memory of Candido Cannavò.

The Group's **consolidated net revenues** at 30 June 2015 stood at EUR 591.9 million, compared to the EUR 611.1 million of the same period in 2014: the decrease is mainly due to the trend in advertising revenues and - to a lesser extent - to a fall in other publishing revenue. **Circulation revenue** totals EUR 287.2 million, basically in line with the same period in 2014, in which reported circulation revenue was EUR 288.1 million, thanks to the good performance of Italian newspapers, supported by cover price increases for the two publications and the positive trend of add-on revenues. **Advertising revenue** for the period stands at EUR 236 million, a decrease compared to the first half of 2014 (-5.9%), penalised by the persistent negative trend in the Italian market and the comparison with the second quarter of 2014 that included the FIFA World Cup. **Other publishing revenue reported** a slight reduction compared to 30 June 2014, decreasing from EUR 72.2 million to EUR 68.7 million.

**Revenue from digital business represents 13.6%** of the Group's total revenue (15.2% excluding components of the Books area) and at 30 June 2015 **had reached EUR 80.8 million, up 1.5% compared to the first half of 2014.**

**EBITDA is negative for EUR 3 million, an improvement of EUR 26.2 million compared to the first half of 2014. If non-recurring expenses** which totalled EUR 8.1 million in the first half of 2015 **were excluded**, **EBITDA would be positive by EUR 5.1 million** and would compare with an EBITDA for the first half of 2014 before non-recurring expenses of negative for EUR 4.2 million, an improvement of EUR 9.3 million of which more than EUR 6 million was achieved in the first quarter and EUR 2.6 million in the second quarter. EBITDA before non-recurring income and expenses of the first half of 2015 was affected by costs related to the launch of the *Gazzetta TV* channel and comparison with the first half of 2014, characterised by the presence of the FIFA World Cup and special editions of *Corriere della Sera* and *Gazzetta dello Sport*. Net of these phenomena and excluding the positive impact of Expo 2015 on the first half of 2015, EBITDA before non-recurring income and expense would have seen an improvement of more than EUR 20 million compared to the first half of 2014.

**EBIT** is negative by EUR 85.5 million compared with the negative EBIT of EUR 65.1 million for the first half of 2014. The difference, totalling EUR 20.4 million, is due to higher depreciation, amortization and write-downs, as well as the phenomena described above. Non-cash write-downs total EUR 50.8 million in the first six months of 2015 versus write-downs totalling EUR 6.9 million in the first half of the previous year. These mainly relate to a EUR 34.7 million write-down following the results of an impairment test at the Unidat Editorial group publications, due to the periodic updating of valuation linked to a basket of comparables, and EUR 14.9 million of write-downs of intangible assets in the Books area following measurement of the relative cash generating units at fair value. **Net financial expenses reduced by EUR 2.6 million**, and stood at EUR 18.3 million as at 30 June 2015, basically due to the interest rate component.

**The net loss** for the first half of 2015 totals EUR 95.4 million (compared to a loss of EUR 70 million for the first half of 2014) and reflects the trends described above, taking into account various expenses of EUR 6.3 million (income of EUR 1.7 million in the first half of 2014), adjusted other income for taxes and by the losses incurred by third parties (EUR 14.7 million).

**Net financial debt** stands at EUR 526.3 million (EUR 518.2 million as at 30 June 2014 and EUR 482.5 million as at 31 December 2014) and – despite being affected by seasonal cash flow in the first half of the year – shows a significant **improvement in operations of approximately EUR 30 million** compared to the same period in 2014.

The **exact headcount** as at 30 June 2015 totalled **3,984** employees (before the current wage guarantee fund agreement), a decrease of 17 employees compared to the same period in 2014, as the net result of reorganisation plans which affected practically all Group areas, acquisitions and corporate consolidation transactions and hiring aimed at developing new businesses/activities. The **average headcount** totalled **4,009** employees, a reduction of 29 employees, including changes in the corporate perimeter and activities.

## Comments on operations as at 30 June 2015

**Italian Newspapers** posted **revenues** of EUR 258.7 million in line with the same period in 2014: **digital revenue reached 14.3% of total revenues**. **Publishing revenue** totals EUR 145.3 million, a up 5.1% compared to the first half of 2014, thanks to the good performance of add-ons launched in recent months and driven by the positive effect of cover price increases at the two daily newspapers, which more than offset the drop in circulation.

**Advertising revenue** totals EUR 102.7 million, a decrease of 7.5% compared to the same period in the previous year. **Income from on-line media represents 22.7%** of the area's advertising revenue.

**Other publishing revenue** totals EUR 10.7 million basically in line with the same period in the previous year. **Corriere della Sera** and **La Gazzetta dello Sport** confirmed their **leading circulation rankings** in their sectors. The Vertical System contributed with an increase in circulation revenue totalling EUR 1.1 million. During the first six months of 2015 **Corriere della Sera** sold an average of 454 thousand copies including digital copies (-3.8%, equal to an average of 18 thousand copies - Internal Source). Average digital copies total 141 thousand, up 18.5% compared to the first half of 2014. The total circulation of **La Gazzetta dello Sport** in the first half of 2015, totalling 245 thousand copies sold on average, dropped 9.3% compared to the first half of 2014; average digital copies also decreased (-12% compared to the same period in 2014). The **corriere.it** and **gazzetta.it** websites reached a total of 54.9 million unduplicated monthly average unique visitors, up 20.5% compared to the first half of 2014 (Source Adobe Sitecatalyst) and the digital editions of the two daily newspapers stood at around 145 thousand active subscribers, down 12.3% compared to the same period in 2014. A total of 3 million digital editions were downloaded in the first half of 2015, up 23.3% compared to the same period in 2014 (Internal Source). In terms of the mobile versions of the two websites, in the first six months of 2015 **Corriere Mobile** recorded 12.9 million unique visitors (+155% compared to the same period in 2014) and **Gazzetta Mobile** reached 8.7 million unique visitors in the month of June (+157% compared to the first half of 2014) (Source Adobe Sitecatalyst).

**The Vertical System websites** saw an excellent performance for **IoDonna.it** which underwent a restyling in April and **Oggi.it**, also renewed in June. In terms of the **Home Decorating** area, **Living.corriere.it**, retained its leadership in the online luxury market while in the **Men's, Travel and LifeStyle Area**, there were excellent performances by the **DoveClub.it** website and **Style.corriere.it**, launched in March 2014.

**EBITDA** in June 2015 stands at EUR 13.6 million, **an improvement of EUR 1.6 million**, compared to the EUR 12 million in the first half of 2014. If non-recurring expenses and income (totalling EUR 1.5 million in 2015 and EUR 2.8 million in 2014) are excluded, EBITDA is a positive EUR 15.1 million, ahead by EUR 0.3 million. Lower advertising revenue is more than offset by the increase in cover prices of print magazines and continuous actions aimed at improving efficiency.

If the costs incurred in the first half of 2015 for the launch of **GazzettaTV** are excluded from the comparison, as well as the impacts of the FIFA World Cup and special initiatives in the first half of 2014, EBITDA even excluding the positive impact of Expo, would show an improvement of EUR 10 million.

**Spanish Newspapers** posted **revenue** of EUR 160.2 million compared to the EUR 176.6 million of the first half of 2014: **digital revenue accounts for 16.4% of total revenues**, up 3% compared to the same period in 2014. **Advertising revenue** totals EUR 72.1 million (-4.1% compared to the same period in 2014); however, net of the reduction of advertising sales for third parties effective as of 2015 and net of sports events in the first half of 2014, advertising revenue would have posted a decrease of 0.9%. **The trend in income from on-line media was excellent**, reaching 29% of total net advertising revenue. **Publishing revenue** totals EUR 69.7, a decrease of EUR 11.3 million due to a general reduction in circulation. **Other revenue**, totalling EUR 18.4 million, registered a decrease of EUR 2 million compared to the same period in 2014, mainly due to the effect of lower revenues from the TV area, following the closing of two television channels in May 2014.

***El Mundo* was once again the second national daily newspaper** with 159 thousand copies sold on average daily, including digital copies, while ***Marca* – a leading sports information publication** - reached 161 thousand copies, including its digital editions. The daily newspaper ***Expansión***, with average daily circulation of around 40 thousand copies including digital copies, shows a decrease of 4.8% compared to the same period in 2014. The website *elmundo.es* has an average of 37.6 million monthly unique visitors (+16.3% compared to the first half of 2014), the website *marca.com* reached 40.8 million monthly average unique visitors at the end of June 2015 (+6.2% compared to the same period in 2014), while *expansion.com* recorded an increase of 29.9% compared to 30 June 2014, achieving an average of 7.9 million monthly unique visitors.

In terms of online business with the **ORBYT** digital platform, Unidad Editorial had 81 thousand subscribers in June, lower compared to December 2014 due to subscriptions linked to sales agreements which had expired.

**EBITDA** is positive by EUR 2.7 million compared with the result for the same period in 2014 which was negative by EUR -16.6 million, thus showing an improvement of EUR 19.3 million. Non-recurring expenses and income in June 2015 totalled EUR 5.1 million (EUR 20.7 million in the same 2014 period).

**Revenue for the first half year** for the **Books area** stands at EUR 76.6 million, up 6.2% on a like-for-like basis, recording a positive performance for revenue of Italian Miscellaneous Works (+6.5%) and Rizzoli International Publications (+20.2%) compared to 30 June 2014. **EBITDA before non-recurring income and expenses**, negative by EUR 6 million, saw an improvement of EUR 3.9 million compared to the same period in 2014 due both to the growth of digital products and e-books, as well as higher revenue from the sale of copyrights and the launch of special projects for Italian Illustrated Works and higher sales of Adelphi and Marsilio published products. EBITDA before non-recurring expenses of Education and Rizzoli International Publications also provided a positive contribution, increasing by EUR 1.7 million and EUR 0.3 million respectively.

In terms of **Italian Miscellaneous Works**, in the first six months of 2015 the *sell outs* of **Bompiani** and **Rizzoli BUR** generated a significantly increased value contribution of +10.5% and +9.8%, respectively. Of particular note is the result of the **Fabbri** publishing company, which reported a growth in value contribution of 26.6% thanks to the release of various successful titles in the second quarter. Bompiani reached the top of the charts in the first months and stayed in the top ten for several weeks with successful new books such as Umberto Eco's latest novel *Numero zero*, *Sottomissione* by Michel Houellebecq and *Il Miniaturista* by Jessie Burton. Rizzoli's new books which met with success with readers include *La destra siamo noi* by Giampaolo Pansa, *Possa il mio sangue servire* by Aldo Cazzullo and *La signora dei segreti* by Bruno Vespa, present for many weeks in the top spots of Non-fiction classifications; titles which had already met with success in 2014 continued to maintain a position in the charts. The value of e-books sold constitutes approximately 5.8% of the total revenue for Miscellaneous Books (printed and e-books), an increase of around one percentage point compared to the first quarter of 2015 and performing better than the market.

**Rizzoli International Publications** reported a growth in consolidated revenue totalling more than 20% compared to the first half of 2014, due to the appreciation of the dollar against the euro and an increase in sales that offset the lower revenue resulting from the temporary closure of the historic Rizzoli bookstore in New York, which reopened at the end of July in its new location.

The **Education** sector is characterized by its highly seasonal nature, with a strong concentration of business in the final quarter of the year: thus performance in terms of revenues and results at the end of June are not particularly significant in terms of the year as a whole, despite reporting stable revenue on a like-for-like basis.

**RCS Libri continues to grow and confirm its position as the number two player** in the Miscellaneous sector, with a **share of 12.2% in terms of value and 11.5% in terms of copies**. Among the major publishing groups, **the RCS Group was the only one to report an increase in the value of its market share, of 2.7%, despite a market which is weaker compared to the same period of last year.**

## Outlook

The first half of 2015 showed modest positive signs for the Italian economy, even if its prospects are still characterized by uncertainty. Italian GDP in the second quarter grew compared to the second quarter of 2014 by 0.5% (Source: Istat). Italian GDP is expected to increase by 0.7% for the entire year of 2015 (Source: Istat). The positive trend strengthened in Spain in the second quarter (+3.1% compared to the same period in 2014), a trend which started in the first half of 2014, and is in line with the growth forecasts for the Spanish GDP for the entire 2015 financial year (+2.8% Source: European Commission).



In terms of the Newspaper sector in Italy, and even taking into account the positive effects expected from Expo 2015, advertising sales for print media are forecast to continue to decline, even if more slowly than in previous years, while a slight increase in internet media advertising sales is expected; in Spain growth is forecast for both online advertising and to a lesser extent also for traditional newspaper advertising sales.

In this macroeconomic context **RCS forecasts that for 2015** as a whole (on a like-for-like basis), **consolidated revenue will be substantially stable compared to 2014**. In spite of lower volumes circulation revenue may be partly offset by increased cover prices. Revenue from the Books area is expected to increase slightly overall. To respond to the unfavourable performance of its markets, the RCS Group continued in 2015 to pursue additional efficiency measures. A total of EUR 220 million in savings, of which EUR 190 million have already been achieved at the end of June 2015 (EUR 26 million in the first half of 2015) are expected to be delivered by the end of the three year 2013-2015 Development Plan period. Benefits expected during the second half year include those resulting from recent trade union agreements signed by the Group in Italy.

In this context, **consolidated EBITDA (on a like-for-like basis) is expected to continue to rise for 2015 to profit margins (before non-recurring expense) totalling around 9% of 2015 revenue**, assuming that there is no further significant decrease in the advertising market, especially in Italy, compared to the contraction which is already forecast for 2015.

In terms of the **EBIT forecast for 2015 – excluding a total of EUR 50.8 million in write-downs taken in the first half of the year - this value should be positive**.

To further reduce consolidated NFP, the Company has continued and intensified its activities aimed at disposing of non-core assets (of note the recent sale of the shareholding in IGP Decaux and the signing of a preliminary sale agreement for the Group's shareholding in Gruppo Finelco) and is also engaged in additional discussions relating to other assets (including negotiations in connection with the divestment of the Group's shareholding in RCS Libri S.p.A. as mentioned various times above).

In terms of the contractual commitments contained in the Loan Agreement, including in light of the approval of RCS Group's Strategic Plan and taking into account decisions which may be adopted regarding the sale of the RCS Libri S.p.A shareholding, the Company has asked its Lending Banks to initiate joint discussions to redefine and improve the terms and conditions of the Loan Agreement for the Company.

The Board of Directors was therefore updated on progress with the ongoing negotiations with Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. regarding the shareholding in RCS Libri S.p.A., for which the **exclusivity period has been extended until 30 September 2015**.

\*\*\*

*Roberto Bonalumi, the Director responsible for drawing up the company's accounting statements, hereby declares, pursuant to article 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance (Testo Unico della Finanza, TUF), that the information contained in this press release accurately represents the figures contained in the Group's accounting records.*

\*\*\*

*The Interim Management Statement at 30 June 2015 will be made available to the public at the Company's registered office and at Borsa Italiana S.p.A., as well as published on the Company's website [www.rcsmediagroup.it](http://www.rcsmediagroup.it), within the required deadlines.*

For additional information:

**RCS MediaGroup – Corporate Communications**

Maria Verdiana Tardi – +39 347 7017627 - [verdiana.tardi@rcs.it](mailto:verdiana.tardi@rcs.it)

**RCS MediaGroup - Investor Relations**

Federica De Medici – +39 335 230278 - [federica.demedici@rcs.it](mailto:federica.demedici@rcs.it)

[www.rcsmediagroup.it](http://www.rcsmediagroup.it)



**RCS MediaGroup**  
**Reclassified consolidated income statement**  
(tables not subject to audit)

(EUR million)	30 June 2015	%	30 June 2014	%	Difference	Difference
	A		(4) (5) B		A-B	%
<b>Net revenue</b>	<b>591.9</b>	<b>100.0</b>	<b>611.1</b>	<b>100.0</b>	<b>(19.2)</b>	<b>(3.1%)</b>
<i>Circulation revenue</i>	287.2	48.5	288.1	47.1	(0.9)	(0.3%)
<i>Advertising revenue (1)</i>	236.0	39.9	250.8	41.0	(14.8)	(5.9%)
<i>Other publishing revenue (2)</i>	68.7	11.6	72.2	11.8	(3.5)	(4.8%)
Operating costs	(418.8)	(70.8)	(444.5)	(72.7)	25.7	(5.8%)
Cost of labour	(165.4)	(27.9)	(186.0)	(30.4)	20.6	(11.1%)
Receivable impairment	(5.2)	(0.9)	(7.0)	(1.1)	1.8	(25.7%)
Provisions for risks	(5.5)	(0.9)	(2.8)	(0.5)	(2.7)	96.4%
<b>EBITDA (3)</b>	<b>(3.0)</b>	<b>(0.5)</b>	<b>(29.2)</b>	<b>(4.8)</b>	<b>26.2</b>	<b>89.7%</b>
Intangible asset amortisation	(21.1)	(3.6)	(17.8)	(2.9)	(3.3)	
Property, plant and equipment depreciation	(10.3)	(1.7)	(10.7)	(1.8)	0.4	
Real estate investment depreciation	(0.3)	(0.1)	(0.5)	(0.1)	0.2	
Other asset impairment	(50.8)	(8.6)	(6.9)	(1.1)	(43.9)	
<b>EBIT</b>	<b>(85.5)</b>	<b>(14.4)</b>	<b>(65.1)</b>	<b>(10.7)</b>	<b>(20.4)</b>	
Net financial income (expense)	(18.3)	(3.1)	(20.9)	(3.4)	2.6	
Income (expense) from financial assets/liabilities	(8.1)	(1.4)	0.0	0.0	(8.1)	
Income (expense) from equity investments equity method	0.7	0.1	(1.7)	(0.3)	2.4	
<b>EBT</b>	<b>(111.2)</b>	<b>(18.8)</b>	<b>(87.7)</b>	<b>(14.4)</b>	<b>(23.5)</b>	
Income taxes	14.5	2.4	13.9	2.3	0.6	
<b>Profit (loss) from continuing operations</b>	<b>(96.7)</b>	<b>(16.3)</b>	<b>(73.8)</b>	<b>(12.1)</b>	<b>(22.9)</b>	
Profit (loss) from discontinued operations (5)	1.1	0.2	3.4	0.6	(2.3)	
<b>Profit (loss) before non-controlling interests</b>	<b>(95.6)</b>	<b>(16.2)</b>	<b>(70.4)</b>	<b>(11.5)</b>	<b>(25.2)</b>	
(Profit) loss pertaining to non-controlling interests	0.2	0.0	0.4	0.1	(0.2)	
<b>Group's profit (loss) for the period</b>	<b>(95.4)</b>	<b>(16.1)</b>	<b>(70.0)</b>	<b>(11.5)</b>	<b>(25.4)</b>	

(1) Advertising revenue in the first half of 2015 includes EUR 134.8 million realised by the Group's Communication Solutions division (of which EUR 111.2 million from Italian Newspapers, EUR 22.1 million from space of third party publishers, EUR 1 million from Spanish newspapers and EUR 0.5 million from Advertising various Events) and EUR 101.2 million directly from publishers (of which EUR 71.3 million refer to Spanish Newspapers, EUR 15.7 million to Advertising and Events, EUR 7.9 million to Italian Newspapers, EUR 6.5 million from Corporate Functions and Other Activities and EUR 0.2 million to eliminations to Group companies).

Advertising revenue in the first half of 2014 includes EUR 148.2 million realised by the Group's Communication Solutions division (of which EUR 125.1 million from Italian Newspapers, EUR 21.9 million from space of third party publishers, EUR 0.7 million from Spanish newspapers and EUR 0.5 million from Advertising various Events) and EUR 102.6 million directly from publishers (of which EUR 74.5 million refer to Spanish Newspapers, EUR 16.5 million to Advertising and Events, EUR 5.2 million to Italian Newspapers, EUR 6.8 million from Corporate Functions and Other Activities and EUR 0.4 million to eliminations to Group companies).

(2) Other publishing revenue includes revenue from the sale of film rights of Unidad Editorial Group, revenue from the television business of Italian Newspapers and Spanish Newspapers, revenue from disposal of royalties to other companies, revenue from events and shows in Italy and Spain, revenue from e-commerce business, as well as revenue from the sale of customer lists and children's book sets of the Sfera group companies, under the Corporate Functions and Other activities.

(3) Considered as the operating income before depreciation, amortisation and write-downs.

(4) The Casa Editrice La Tribuna business unit and brand was sold on 1 March 2014. This change resulted in a total of EUR 0.3 million less in consolidated revenue and an improvement of EBITDA of EUR 0.4 million.

(5) On 30 June 2014 the profit and loss from discontinued operations (totalling EUR 7.1 million in the intermediate management report of 30 June 2014) was retreated to take into account the result of the first half of 2014 and related to the interests in IGPDecaux and the Fineco Group, classified as discontinued operations starting from the end of FY 2014.



**RCS MediaGroup**  
**Reclassified consolidated balance sheet**  
(tables not subject to audit)

(EUR million)	30 June 2015	%	31 December 2014	%
Intangible Assets	454.9	64.1	508.8	67.3
Property, plant and equipment	115.0	16.2	118.7	15.7
Real Estate Investments	24.6	3.5	24.9	3.3
Financial Assets	240.3	33.9	225.8	29.9
<b>Net Non-current Assets</b>	<b>834.8</b>	<b>117.7</b>	<b>878.2</b>	<b>116.2</b>
Inventories	94.7	13.3	78.8	10.4
Trade receivables	368.5	51.9	392.6	52.0
Trade payables	(374.2)	(52.7)	(395.2)	(52.3)
Other assets/liabilities	(38.1)	(5.4)	(22.8)	(3.0)
<b>Net Working Capital</b>	<b>50.9</b>	<b>7.2</b>	<b>53.4</b>	<b>7.1</b>
Provisions for risks and charges	(76.5)	(10.8)	(83.7)	(11.1)
Deferred tax liabilities	(70.7)	(10.0)	(75.6)	(10.0)
Employee benefits	(49.4)	(7.0)	(53.7)	(7.1)
<b>Net Operating Capital Invested</b>	<b>689.1</b>	<b>97.1</b>	<b>718.6</b>	<b>95.1</b>
<b>Net invested capital - discontinued operations</b>	<b>20.3</b>	<b>2.9</b>	<b>36.9</b>	<b>4.9</b>
<b>Net invested capital</b>	<b>709.4</b>	<b>100.0</b>	<b>755.5</b>	<b>100.0</b>
<b>Shareholders' equity</b>	<b>183.1</b>	<b>25.8</b>	<b>273.0</b>	<b>36.1</b>
Medium-long term financial payables	446.8	63.0	393.8	52.1
Short-term financial payables	93.8	13.2	97.7	12.9
Non-current financial liabilities for derivatives	13.5	1.9	16.5	2.2
Non-current financial liabilities recognised for derivatives	-	-	-	-
Cash and short-term financial receivables	(27.8)	(3.9)	(25.5)	(3.4)
<b>Net financial debt (1)</b>	<b>526.3</b>	<b>74.2</b>	<b>482.5</b>	<b>63.9</b>
<b>Total sources of financing</b>	<b>709.4</b>	<b>100.0</b>	<b>755.5</b>	<b>100.0</b>

(1) The financial ratio determined as the result of current and non-current financial payables net of cash and cash equivalents as well as current and non-current financial assets related to derivatives. The net financial position defined by CONSOB communication DEM/6064293 of 28 July 2006 excludes non-current financial assets. Non-current financial assets at 30 June 2015 and 31 December 2014 are equal to zero and therefore the financial ratio of RCS at 30 June 2015 and 31 December 2014, coincided with the net financial position as defined in the aforesaid CONSOB communication.

## RCS MediaGroup

### Revenue breakdown by Business sectors

(tables not subject to audit)

(EUR million)	Figures at 30/06/2015						
	Revenue	EBITDA before non- recurring	% of revenue	EBITDA	% of revenue	EBIT	% of revenue
Italian Newspapers	258.7	15.1	5.8%	13.6	5.3%	5.9	2.3%
Spanish Newspapers	160.2	7.8	4.9%	2.7	1.7%	(42.0)	(26.2)%
Books (1)	76.6	(6.0)	(7.8)%	(6.9)	(9.0)%	(24.1)	(31.5)%
Advertising and Events	178.6	4.4	2.5%	3.9	2.2%	3.9	2.2%
Corporate Functions and Other Activities	36.9	(16.2)	(43.9)%	(16.3)	(44.2)%	(29.2)	n.a.
Sundry and eliminations	(119.1)		0.0%	(0.0)	0.0%	0.0	n.a.
<b>Consolidated</b>	<b>591.9</b>	<b>5.1</b>	<b>0.9%</b>	<b>(3.0)</b>	<b>(0.5)%</b>	<b>(85.5)</b>	<b>(14.4)%</b>

  

	Figures at 30/06/2014						
	Revenue	EBITDA before non- recurring	% of revenue	EBITDA	% of revenue	EBIT	% of revenue
Italian Newspapers	260.6	14.8	5.7%	12.0	4.6%	(2.5)	(1.0)%
Spanish Newspapers	176.6	4.1	2.3%	(16.6)	(9.4)%	(26.2)	(14.8)%
Books (1)	72.1	(9.9)	(13.7)%	(11.0)	(15.3)%	(11.6)	(16.1)%
Advertising and Events	194.0	1.2	0.6%	0.8	0.4%	0.7	0.4%
Corporate Functions and Other Activities	37.8	(14.4)	(38.1)%	(14.4)	(38.1)%	(25.5)	n.a.
Sundry and eliminations	(130.0)		0.0%	-	n.a.	0.0	n.a.
<b>Consolidated</b>	<b>611.1</b>	<b>(4.2)</b>	<b>(0.7)%</b>	<b>(29.2)</b>	<b>(4.8)%</b>	<b>(65.1)</b>	<b>(10.7)%</b>

(1) The Casa Editrice La Tribuna business unit and brand was sold on 1 March 2014. This change resulted in a total of EUR 0.3 million less in consolidated revenue and an improvement of EBITDA of EUR 0.4 million.



**INTEGRATIONS REQUIRED BY CONSOB ON 27 MAY 2013, IN ACCORDANCE WITH ART. 114, PARAGRAPH 5 OF LEGISLATIVE DECREE 58/1998**

**f) The net financial position of the RCS Group and its subsidiary, highlighting short-term elements separately from medium-and long-term components**

(EUR million)	Carrying amount		Change
	30/06/2015	31/12/2014	
Non-current financial liabilities for derivatives	-	-	-
<b>TOTAL NON-CURRENT FINANCIAL ASSETS</b>	-	-	-
Securities	0.6	-	0.6
Financial receivables	5.7	11.8	(6.1)
Current financial assets for derivatives	-	-	-
<b>Current financial receivables and assets</b>	<b>6.3</b>	<b>11.8</b>	<b>(5.5)</b>
Cash and cash equivalents	21.5	13.7	7.8
<b>TOTAL CURRENT FINANCIAL ASSETS</b>	<b>27.8</b>	<b>25.5</b>	<b>2.3</b>
Non-current financial payables and liabilities	(446.8)	(393.8)	(53.0)
Non-current financial liabilities for derivatives	(13.5)	(16.5)	3.0
<b>TOTAL NON-CURRENT FINANCIAL LIABILITIES</b>	<b>(460.3)</b>	<b>(410.3)</b>	<b>(50.0)</b>
Current financial payables and liabilities	(93.8)	(97.7)	3.9
Current financial liabilities for derivatives	-	-	-
<b>TOTAL CURRENT FINANCIAL LIABILITIES</b>	<b>(93.8)</b>	<b>(97.7)</b>	<b>3.9</b>
<b>Total net financial debt (1)</b>	<b>(526.3)</b>	<b>(482.5)</b>	<b>(43.8)</b>

(1) The financial ratio determined as the result of current and non-current financial payables net of cash and cash equivalents as well as current and non-current financial assets related to derivatives. The net financial position defined by CONSOB communication DEM/6064293 of 28 July 2006 excludes non-current financial assets. Non-current financial assets at 30 June 2015 and 31 December 2014 are equal to zero and therefore the financial ratio of RCS at 30 June 2015 and 31 December 2014, coincided with the net financial position as defined in the aforesaid CONSOB communication.

The net financial position at 30 June 2015 is negative for EUR 526.3 million and registered an increase of EUR 43.8 million compared to 31 December 2014, primarily due to payments related to new investments and non-recurring expenses and the use of current cash flow of a seasonal nature. Current operations reduced the use of seasonal cash flow by EUR 30 million (Source: Management Reporting) compared to the first half of 2014.



Below is the net financial position of the parent company RCS MediaGroup S.p.A., highlighting short-term elements separately from medium-and long-term components.

(EUR million)	30 June 2015	31 December 2014	Change
<b>Current financial receivables</b>			
Cash and cash equivalents	6.1	0.7	5.4
Current financial receivables	51.4	47.9	3.5
<b>A) Total current financial receivables</b>	<b>57.5</b>	<b>48.6</b>	<b>8.9</b>
<b>Current financial payables</b>			
Payables due to c/a at banks	( 42.6)	( 36.8)	(5.8)
Current financial payables	( 472.3)	( 585.2)	112.9
Financial liabilities for derivatives	-	-	-
<b>B) Total current financial payables</b>	<b>( 514.9)</b>	<b>( 622.0)</b>	<b>107.1</b>
<b>(A+B) Total net current financial (debt)</b>	<b>( 457.4)</b>	<b>( 573.4)</b>	<b>116.0</b>
<b>Non-current financial receivables</b>			
Financial assets for derivatives	-	-	-
<b>C) Total non-current financial receivables</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Non-current financial payables</b>			
Non-current financial payables	( 520.3)	( 380.8)	( 139.5)
Non-current financial liabilities for derivatives	( 13.4)	( 16.6)	3.2
<b>D) Total non-current financial payables</b>	<b>( 533.7)</b>	<b>( 397.4)</b>	<b>( 136.3)</b>
<b>(C+D) Total net non-current financial (debt)</b>	<b>( 533.7)</b>	<b>( 397.4)</b>	<b>( 136.3)</b>
<b>TOTAL Net Financial (Debt)</b>	<b>( 991.1)</b>	<b>( 970.8)</b>	<b>( 20.3)</b>

The Company's net financial debt as of 30 June 2015 was negative for EUR 991.1 million and recorded an increase over 31 December 2014 of EUR 20.3 million.

This change was primarily generated by payments for new investments, non-recurring expenses incurred for the ongoing restructuring process, payments to the capital reserve/to cover losses for subsidiaries plus the use of current cash flow due to the season, which has improved compared to the amount used in the first half of 2014.

**g) Mature debt positions distributed by category (financial, commercial, tax and social security) and connected to potential reactions from Group creditors (reminders, injunctions, suspensions of supplies)**

(EUR million)

Analysis overdue debt positions								
30/06/2015	30 days	31 - 90 days	91 - 180 days	181-360 days	> 360 days	Total Due	Total maturing	Total
Trade Debt Positions	18.8	18.8	4.1	8.5	20.8	71.0	303.1	374.1
Financial Debt Positions							93.9	93.9
Tax debt positions							16.9	16.9
Social security debt positions							11.3	11.3
Other debt positions	0.1				0.1	0.2	106.3	106.5
<b>Total debt position</b>	<b>18.9</b>	<b>18.8</b>	<b>4.1</b>	<b>8.5</b>	<b>20.9</b>	<b>71.2</b>	<b>531.5</b>	<b>602.7</b>

The total current liabilities of the RCS Group on 30 June totalled EUR 645 million (EUR 620.8 million on 31 March 2015), reporting an increase compared to the EUR 33.2 million on 31 March 2015. If posts with no contractual deadline are eliminated, such as the short term portion of provisions for risks and charges as well as payables resulting from measurement of Group investments at equity, this figure would amount to EUR 602.7 million. The non-overdue positions, of EUR 531.5 million, represent approximately 88% of the total. On 30 June 2015 there were no overdue accounts on financial, tax or social security debt positions.

Overdue debt positions, mainly commercial in nature, total EUR 71.2 million (EUR 68.6 million at 31 March 2015), reporting an increase of EUR 2.6 million.

Overdue debt positions include EUR 18.9 million in accounts less than 30 days overdue (EUR 11.4 million at 31 March 2015), which essentially relate to the company's operations (operating payables). The positions expiring on 30 June 2015 were conventionally classified among the debts due for payment, and amount to approximately EUR 26.7 million. The remainder, of EUR 52.3 million, includes accounts payable to agents, totalling EUR 17.2 million (32.9% of the total residual overdue amount). In relations with agents, industry practice requires the payment of a monthly advance on their activities which is reported under trade receivables on the balance sheet. Advances to agents, which refer to overdue debts, totalled EUR 23.2 million, an amount that is greater than the specific overdue amount. It should be noted that payables due to agents overdue more than 360 days represent approximately 69.2% of this category of overdue accounts.

Overdue trade accounts of EUR 71 million (EUR 68.3 million at 31 March 2015) mainly refer to the Parent Company (EUR 43.5 million).

Compared to March 2015 overdue accounts increased by EUR 2.6 million. This value is mainly the result of an increase in the accounts less than 30 days (EUR +7.5 million) and 181-360 day accounts (EUR +2.5 million). This increase is offset by the decrease in the 31-90 day accounts (EUR -2.9 million), 91-180 day accounts (EUR -2.6 million) and >360 days (EUR -1.9 million).

There were no legal actions for the recovery of significant sums allegedly due in respect of commercial relations.



## h) Transactions with the Company and RCS Group related parties

For the details regarding transactions with Company and RCS MediaGroup S.p.A. related parties, see the specific note in the Interim Management Statement.

### i) Potential non-compliance with Covenants, negative pledges and other clauses in the Group's borrowing commitments which could limit the use of financial resources, together with up-to-date details of the level of compliance

The Loan Agreement signed in June 2013 for a total maximum amount of EUR 600 million decreased to EUR 447.6 million as of 30 June 2015.

The Loan is composed of three separate credit facilities:

- Line of Credit A (bullet), term line of EUR 225,000,000.00 to repay in a lump sum at the earlier date between (i) the third anniversary of the relative date of use and (ii) 31 July 2016 and whose use at 30 June 2015 has remained unchanged from 31 December 2014 at EUR 95.6 million. It should be noted that this line is repaid early with the income from the sale of non-core assets;
- Line of Credit B (amortizing), term line of EUR 275,000,000 to repay at the earlier date between (i) the fifth anniversary of the relative date of use and (ii) 31 July 2018, based on an amortization plan attached to the Loan Agreement and whose use has remained unchanged from 31 December 2014 at EUR 252 million; and
- Revolving Line of Credit, revolving line of EUR 100,000,000 to repay at the earlier date between (i) the fifth anniversary of the relative first date of use and (ii) 31 July 2018.

The Loan Agreement includes a default covenant of NFP not greater than EUR 440 million at the end of 2015. The covenant was determined based on the provisions of the 2013-2015 Development Plan and forecast sale of non-core assets for an amount not less than EUR 250 million by the end of the year. The Company signed an agreement amending some of the terms of the same Loan Agreement with the lending banks on 11 August 2014.

Specifically, the Loan agreement requires compliance with the following financial covenants, which the Company considers in line with the economic and financial forecasts of the Development Plan:

Reference Date	Financial Covenant (at Group consolidated financial statement level)
31 December 2015	(i) Net Financial Position < or equal to EUR 440 million; (ii) Net Financial Position / EBITDA ratio (Leverage Ratio), less than 3.50x.
31 December 2016	(i) Net Financial Position < or equal to EUR 410 million; (ii) Net Financial Position / EBITDA ratio (Leverage Ratio), less than 3.25x.
31 December 2017	(i) Net Financial Position < or equal to EUR 380 million; (ii) Net Financial Position / EBITDA ratio (Leverage Ratio), less than 3.00x.

In the event of violation of the applicable financial covenants, if other qualifying events occur such as, among others, failure to pay the amounts due under the Loan Agreement, cross default in relation to the Group's financial debt or starting of proceedings by creditors, for amounts over certain thresholds, violations of obligations undertaken pursuant to the Loan Agreement, change of control or the occurrence of events which have a significant negative effect as defined herein, the banks have the right to ask for repayment of lines of credit as per the Loan Agreement. In terms of Change of Control, the cancellation of the Shareholders' Agreement which occurred last October is not considered change of control as governed by the loan agreement.

The amended agreement signed on 11 August 2014, changed some of the terms and conditions of the loan agreement. In order to obtain greater flexibility for the deadlines for the sale of non-core assets, the deadlines for the following obligations have been changed from the end of 2014 to the end of September 2015:

- (ii) obligation to exercise – by 31 December 2015 and within time for permitting the subscription and actual payment of the capital injection subject of the Mandate by 31 March 2016 - the mandate granted on 30 May 2013 to the Company's Board of Directors for a rights issue, which may be performed separately, and up to the maximum amount of EUR 190,000,000.00 (the "Mandate"), an amount equal to the difference between EUR 600,000,000.00 and the amount of the capital injection of the Company subscribed and actually paid before the first disbursement as per the Loan Agreement, if one of the following events occurs (known as *Triggering Events*):
  - (c) on the date of approval for the quarterly consolidated statements related to the quarter closing 30 September 2015 and based on such figures (and, in terms of EBITDA calculation, also based on the consolidated financial statements of the Company at 31 December 2014 and the consolidated quarterly financial statements of the same at 30 June 2015), the Net Financial Positions / EBITDA ratio (to be calculated before non-recurring expense up to an amount equal to EUR 40 million) and on a rolling last twelve months basis based on the above quarterly financial statements at 30 September 2015 (as well as in relation to EBITDA, of the consolidated financial statements at 31 December 2014 and half-year at 30 June 2015) is greater than 4.5x and/or
  - (d) the income actually collected by the company from the date of signing the Loan Agreement and by 30 September 2015 from documents to dispose of the Non-Core Assets is less than EUR 250,000,000.00 (net of any amounts already paid for voluntary early repayment of Line of Credit A); and/or

with the understanding that, if by 31 March 2016 the capital injection which is the subject of the Mandate has been paid for an amount less than EUR 200,000,000.00 the Company will have the obligation to sell assets other than Non-Core Assets (x) for cash (without extension of payment and earn out) and the sales contracts for the above must be finalised by 31 March 2016; (y) the collection of the relative income must actually occur by 31 March 2016 for a total amount equal to the difference between (a) EUR 200,000,000.00 and (b) the amount actually paid as well as earmarked for early repayment of the Loan in compliance with the Loan Agreement following performance of the rights issue subject of the Mandate actually subscribed; (z) the income from the sale must be used for obligatory early repayment of Line of Credit "A", until it is fully repaid and Line of Credit "B", to perform by reducing the amount of the instalments starting from the next instalment.

It should be noted that on 30 June the sale of the equity investment in IGP Decaux was finalised. It was on the list on non-core assets slated for sale to repay line A. Activities aimed at the disposal of the other non-core assets are in progress.

**j) Progress of the industrial plan implementation, showing any discrepancies between the forecast and actual data**

The Italian GDP in the second quarter of 2015 increased compared to the second quarter of 2014 by 0.5% (+0.2% compared to the previous quarter) - Source Istat estimate.

The advertising market in Italy was down 2.8% at the end of June 2015 versus the same period the previous year. Printed media registered a total drop of 6.3%, with newspapers down 8%, with a negative trend both for national and local sales, and magazines down by 3.4% (Source: Nielsen) further confirming the negative performance reported in March. The *on-line* area also decreased by 3.1% (excluding the Search and Social components) compared to the same period the previous year (Source: Nielsen). The generic television advertising market (Source: Nielsen) fell 3% overall compared to the same 2014 period.

An unfavourable trend continued for circulation with printed products due to the acceleration of sales in digital and multimedia versions, which, however, do not offset the loss of traditional copies, and due to the increase in the prices of the main publications applied at the end of 2014 and start of 2015.

Specifically, general information newspapers (with circulation greater than 90 thousand copies) reported a 10% drop in printed circulation in 2015 (Source: January-June 2015 ADS figures). If digital copies are included the market decrease is 5.3%.

On the contrary, the positive trend in Spain, demonstrated by the country's GDP and which had already begun in the first half of 2014, continues. Specifically, growth was 1% for the second quarter of 2015 compared to the previous quarter and 3.1% on an annual basis (Source Ine).

The total advertising market reported an increase of 7.5% compared to the first half of 2014, and in particular internet media rose by 12.1% (source I2P/ArceMedia) and newspapers by 1.9% driven by the good performance of local newspapers while national newspapers decreased (-4.3%). On the contrary the negative trend in circulation also continued in Spain for newspaper sales (Source OJD).

The RCS Group continued in the first half of 2015 to search for additional efficiency measures, to hedge against a decrease of revenue due to the aforesaid market dynamics, managing to maintain profit results in line with the Budget.

Revenue for the first half of the year is slightly less compared to the goals set by the 2015 Budget, affected in Italy by the advertising market context which is still in a recession and in Spain by the drop in printed circulation, as well as the closing of two television channels following regulatory provisions which entailed blocking of two of the four channels.

Despite the decrease in revenue, EBITDA is in line with the goals set for the Budget and has improved compared to the first half of 2014, with the main Business Units closing the year with an EBITDA higher than that reported for the first half of 2014, with a year end EBITDA before consolidated non-recurring expense still on the rise, confirming the indication of a consolidated EBITDA margin before non-recurring expense totalling around 9%.

Consolidated net financial debt at 30 June 2015, totalled EUR 526.3 million (EUR 518.2 million at 30 June 2014) and – despite the seasonal use of cash flow in the first half year – shows a significant improvement in operations for approximately EUR 30 million compared to the same 2014 period.

The forecast times to reduce NFP (consolidated net debt) as progress in made in obtaining value from the Non-Core Assets have been prolonged, as already stated in recent announcement to the market.

Specifically, negotiations continue aimed at obtaining value from Non-Core assets, in particular with:

- the finalization of the sale of 34.5% of the share capital of IGPDecaux S.p.A. to JCDecaux Europe Holding SAS and IDA S.p.A. on 30 June 2015. The financial impact of this transaction, which is part of those for the non-core asset disposal process, is positive for approximately EUR 18 million plus a potential earn out of an additional EUR 2 million within 3 years of reaching certain objectives.
- signing on 30 July 2015 of a preliminary contract with Blue Ocean Srl – a consortium of entrepreneurs – for the sale of RCS' 44.45% shareholding in Gruppo Fineco. The agreed price is EUR 21 million, payable at the closing of the transaction (expected by the end of September 2015) as well as an additional EUR 1 million contingent on certain conditions to be met by 31 December 2015.

In addition, the Board of Directors, as part of broader assessments on the Group's strategies on 30 July 2015, acknowledged the letter from Arnaldo Mondadori Editore S.p.A. integrating the offer sent on 29 June 2015 in relation to the purchase of the entire shareholding in RCS Libri S.p.A. and – despite postponing any decision of the sale of the shareholding – unanimously voted to grant the Chief Executive Officer the power to continue the negotiations and define the contractual aspects.

During the same 30 July meeting the Board of Directors unanimously approved RCS Group's Strategic Plan based on the guidelines already disclosed to the market and summarized below. In addition to confirming the already strong presence of the New sector, divided into News Italy – thanks to the strength of the *Corriere della Sera* System and Vertical Systems – and News Spain – through *El Mundo* and *Expansión*, the Group will reinforce its presence in the Sports sector through the creation of a specific business unit, which will combine



all of the activities of the *Gazzetta dello Sport* and *Marca* Systems as well as sports events organization activities for *RCS Sport* and *Last Lap*. The new business unit's plan includes a progressive international expansion over time of the Sports Sector's activities. In this framework, the RCS Group is aiming to reach a profit margin in line with that of the best international operators of the sector, as well as complete sustainability of its financial structure. The Strategic Plan will be presented

Fine Comunicato n.0145-28

Numero di Pagine: 35